



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
“Antonio Locatelli”
O.D.V.



ASSEMBLEA DEI SOCI

sabato 25 marzo 2023 ore 14,30
via pizzo della Presolana, 15 – 24125 Bergamo

RELAZIONE DI MISSIONE

e delle attività sociali 2022



Una casa per le montagne

AVVISO DI CONVOCAZIONE

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Vi informiamo che con delibera del 7 febbraio 2023 il Consiglio Direttivo Sezionale ha convocato l'Assemblea annuale dei Soci, a norma dell'art. 14 dello Statuto sezionele, in prima convocazione alle ore 13.30 di venerdì 24 marzo 2023 ed in seconda convocazione per il giorno

sabato 25 marzo 2023 alle ore 14,30

presso il PALAMONTI

in via Pizzo della Presolana, 15 a Bergamo

per discutere e deliberare sul seguente **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Nomina del Presidente e Segretario dell'Assemblea, di tre Scrutatori e dei Componenti del Seggio Elettorale;
- 2) Relazione di Missione e finanziaria 2022 a cura del Consiglio direttivo, Commissioni, Scuole e Gruppi;
- 3) Relazione Organo di controllo sul rendiconto al 31 dicembre 2022;
- 4) Progetti e attività per il 150° di fondazione CAI di Bergamo;
- 5) Interventi di Socie e Soci;
- 6) Approvazione del rendiconto al 31 dicembre 2022;
- 7) Relazione **'Come è cambiata la montagna e come è cambiato il CAI. Prospettive tra passato, presente e futuro (1873-2023)'** (a cura di prof. Stefano Morosini);
- 8) Determinazione della quota di ammissione e della quota associativa per l'anno 2024, per la parte eccedente la quota minima fissata dall'Assemblea dei Delegati;
- 9) Elezione di 10 Consiglieri e 21 Delegati alle Assemblee nazionale e regionale;
- 10) Varie ed eventuali;

A PARTIRE DALLE 17.00 CIRCA

- 11) Premiazione dei Soci con fedeltà pluriennale e dei Soci benemeriti, enti e associazioni affini.

Con il desiderio di incontrarci tutti insieme, ringraziamo ogni Socia e Socio per la ricca passione e dedizione al servizio della nostra comunità della Sezione e delle Sottosezioni CAI di Bergamo e delle montagne, e inviamo i più cordiali saluti.

Bergamo, 7 febbraio 2023

Il Consiglio Direttivo Sezionale

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE

AL 31 DICEMBRE 2022

Presidente: **Valoti Paolo**

Vicepresidenti: **Carrara Damiano, Orlandi Davide, Persiani Cristina**

Segretario: **Nisoli Dario**

Tesoriere: **Monticelli Giammaria**

Consiglieri: **AGAZZI Giancelso, ALLIEVI Francesca, BARONI Maurizio, BONFANTI Fabio, CASTELLUCCI Giovanni, CHIAPPA Adriano, ERPILI Gigliola, OBERTI Nevio, PAGLIA Carolina, POLI Valentino, VISCARDI Tiziano, RODESCHINI Vittorio e ZARBA' Milena.**

Organo di Controllo: **Licia Arsuffi, Luigi Burini, Antonio Deretti.**

Past President: **Nino Calegari, Silvio Calvi, Piermario Marcolin, Adriano Nosari.**

Delegati all'Assemblea nazionale e ai Convegni regionali per l'anno 2022, oltre al Presidente sezionale delegato di diritto, sono stati eletti i Soci: **Baroni Maurizio, Carella Fabrizio, Castellucci Giovanni, Chiappa Adriano, Cugini Giovanni, Gilardi Luciano, Lolli Vincenzo, Maffi Mina, Malanchini Claudio, Malus Daniele, Monticelli Giammaria, Morosini Stefano, Mutti Giuseppe, Nosari Adriano, Orlandi Davide, Paglia Carolina, Persiani Cristina, Poli Valentino.**

RELAZIONE DI MISSIONE 2022

Gentilissime Socie e Amiche, carissimi Soci e Amici,

benvenuti e vi ringraziamo per la vostra presenza numerosa e qualificata per quest'assemblea, l'incontro più distintivo della nostra vita associativa, nel quale conoscere e condividere quanto è stato fatto nel percorso del 2022, riconosciuto l'**Anno Internazionale dello Sviluppo Sostenibile della Montagna**.

Un incontro aperto a tutti Socie e Soci per ascoltare e discutere insieme su idee, prospettive e azioni anche per l'anno in corso in cui ricorre il 150° anno di fondazione della nostra storica e sempre moderna Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano, unita a tutte le nostre Sottosezioni della provincia.

Rivolgiamo il benvenuto alle autorità presenti e una sentita gratitudine per la loro partecipazione a testimonianza della loro vicinanza al ruolo fondamentale della montagna per la nostra comunità bergamasca, alle culture delle genti delle montagne e ai valori del volontariato disinteressato e responsabile.

Prima di avviare i lavori dell'assemblea apriamo con un pensiero rivolto a coloro che non sono qui con noi di persona ma sono presenti con il loro spirito sempre vivo perché, nel tempo trascorso dall'assemblea dello scorso anno ad oggi, sono saliti oltre le vette fino al cielo, tra i quali le Socie ed i Soci: *BANA Domenico, BONI Gabriella, BRISSONI Giovanna, CORTINOVIS Pasquale, GAMBA Anacleto, GOVONI Giovanna, IMPROTA Gaspare, INVERNICI Francesco, PANDOLFI Armando, PULCINI Giuseppe, ROVETTA Agostino, VALSECCHI Giovanni Pietro e SOREGAROLI Mauro*.

Condividiamo alcuni dei progetti e obiettivi di carattere generale e le manifestazioni che hanno coinvolto in modo trasversale tutte le realtà CAI della Sezione, le Sottosezioni, le Commissioni, le Scuole ed i Gruppi.

Nuova gestione palestra arrampicata del Palamonti (1 giugno)

La pandemia di Covid-19 ha di fatto limitato e congelato la nostra gestione diretta della palestra di arrampicata del Palamonti da parte di Titolati delle Scuole di Alpinismo e Scialpinismo e delle Commissioni tecniche del CAI Bergamo.

Dopo un lungo percorso di confronto e approfondimenti di soluzioni per la gestione della palestra, abbiamo scelto per una nuova gestione formalizzata con Top Tribe srl e guidata da Enrico Canali.

La riapertura nei primi giorni di giugno ha rappresentato una rinascita ed ha consentito di valorizzare e rilanciare le potenzialità del Palamonti.

Per tutti coloro che desiderano imparare ad arrampicare, o già lo sanno fare, per coloro che intendono avvicinarsi al mondo della montagna, o per coloro i quali l'outdoor è pane quotidiano, il Palamonti è la porta giusta per entrare.

Proprio come hanno fatto centinaia di appassionati affollando la struttura del Cai partecipando alla festa organizzata in occasione della nuova apertura: cucina, dj set, blocchi bouldering nel parco esterno e nuovi tiri di arrampicata nella palestra indoor su cui salire.

Era da un po' che non vedevamo la palestra così affollata.

Nel 2005, quando la palestra è stata inaugurata, conoscevamo gran parte di chi la frequentava. Oggi, invece, ne conosciamo pochi e questo è l'aspetto positivo del cedere il passo alle nuove generazioni. L'attività indoor è una bellissima opportunità che permette di imparare ed allenarsi in un contesto sicuro, che auspichiamo possa rivelarsi propedeutico all'outdoor, dove confidiamo si prosegua l'avventura vera, attraverso la formazione offerta dalle tante Scuole del CAI, essendo la montagna un ambiente da affrontare con consapevolezza.

Voglia, dunque, il Palamonti, rimanere un sentiero verticale capace di condurre alla reale essenza della montagna.

Il nuovo gestore si occupa in prima persona, al posto del Cai, della palestra di arrampicata indoor (per corsisti o chi desidera scalare), delle pareti esterne e del parco di arrampicata per bambini. Diverse sono le migliorie già apportate: nuova modalità di gestione dell'utenza, tornelli all'ingresso, nuove prese di arrampicata sulla parete indoor, ripristino della parete outdoor prima inutilizzata e dell'area bouldering esterna.

Il Palamonti continuerà ad ospitare i corsi di arrampicata sportiva e l'apertura al pubblico, e diverrà una location perfetta per gare e contest, inoltre stiamo valutando un progetto di riqualificazione dell'area esterna.

Nello stesso tempo la nostra associazione Academy Climbing Bergamo ASD ha saputo operare per la crescita dei corsi che hanno portato nuova utenza, caratterizzata da giovani che si sono avvicinati al mondo dell'arrampicata per la prima volta. Questa nuova utenza ha portato ad una attenzione particolare per i nuovi tracciati, aumentando le vie di arrampicata con livelli decisamente più semplici e didattici, avvicinandosi così alla mission del CAI di divulgazione e promozione delle attività legate alla montagna.

L'occasione di questa assemblea è un momento per rinnovare la nostra gratitudine esplicita ai Titolati delle Scuole di Alpinismo, di Scialpinismo e delle Commissioni tecniche del CAI Bergamo, e a tutte le persone che hanno offerto passione, tempo e competenze per la gestione della palestra di arrampicata, e che continuano in forme nuove a dedicarsi al Palamonti.

Nuova gestione rifugio 'Fratelli Calvi' e Consiglio direttivo (5 luglio)

A conclusione del 2021 i Rifugisti Claudio Bagini e Battistina Busi hanno lasciato la gestione del rifugio 'Fratelli Calvi' dopo 28 anni, uno dei rifugi più conosciuti ed apprezzati sulle Orobie.

I nuovi gestori del rifugio 'Fratelli Calvi' sono Andrea Berera, 30 anni di Branzi, ed Elisa Calegari, 35, di Olmo al Brembo.

Il Cai di Bergamo ha scelto loro su una rosa di 21 candidature.

Un numero importante che testimonia le potenzialità del rifugio. Abbiamo scelto Elisa ed Andrea principalmente per tre motivi: sono legati al territorio, essendo entrambi brembani, sono giovani, quindi potranno realizzare al rifugio il loro progetto di vita, dando nello stesso tempo continuità alla gestione; infine hanno alle spalle due anni di gestione al rifugio Longo, proprio nel periodo più difficile della pandemia.

Abbiamo apprezzato il loro progetto di innovazione e sviluppo di un rifugio che rappresenta un presidio di cultura, convivialità e sostenibilità per le nostre montagne.

Nella commissione per la selezione delle candidature, che ha dato parere favorevole alla nomina, erano presenti il presidente della commissione rifugi Donato Musci, l'ispettore del rifugio Roberto Filisetti, il sindaco di Carona Giancarlo Pedretti e il presidente della Comunità montana Jonathan Lobati.

La proposta è stata poi approvata all'unanimità dal Consiglio direttivo del Cai di Bergamo.

Dal 1° marzo è iniziata la nuova avventura per Elisa e Andrea, ma anche per lo storico rifugio Calvi (nato nel 1935), posto in uno degli anfiteatri naturali più affascinanti delle Orobie, teatro ogni anno anche dello storico trofeo di scialpinismo Parravicini.

Andrea, scialpinista e runner, insieme a Elisa, assistente educatrice nelle scuole, hanno manifestato l'impegno per avvicinare più giovani possibile al rifugio facendolo diventare un punto di riferimento per tutto quanto si può fare in montagna, dalle escursioni allo scialpinismo, alle arrampicate.

Nuova gestione del rifugio 'Fratelli Longo'

A seguito della nuova gestione per il rifugio 'Fratelli Calvi' è stato necessario ricercare quanto prima dei nuovi gestori per rifugio 'Fratelli Longo' di Carona.

Hanno preso il testimone i giovani Mattia Monaci, 37 anni, di Trabuchello (Isola di Fondra) e la moglie Giulia Cattaneo, 30 anni, di Valleve, che fin da subito hanno proposto nuove idee e attenzione per i giovani e le persone diversamente abili.

Di proprietà del Cai di Bergamo, da inizio degli anni Cinquanta la gestione del rifugio 'Fratelli Longo' è affidata alla società Alpina Scais di Bergamo. Oggi la struttura dispone di una trentina di posti letto e di una settantina di posti tavola per la ristorazione.

Mattia e Giulia sono stati scelti, in accordo con l'Alpina Scais, tra la rosa di candidati che si erano proposti per il rifugio Calvi.

Come Cai siamo contenti di queste due nuove gestioni, ritenendo che possano rappresentare una nuova opportunità e un volano di attrazione turistica per Carona e tutta l'alta Valle Brembana.

Cartine 'Sentiero delle Orobie occidentali' e 'Alta Valle Brembana'

Dopo la cartina turistico-escursionistica del Sentiero delle Orobie orientali, realizzata la scorsa estate (2021) dalla sezione di Bergamo del Club alpino italiano, sono state preparate altre due mappe della serie dedicata alle montagne e ai sentieri della bergamasca.

La collana sarà ampliata per il 2023, anno di Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura e del 150° di fondazione del CAI Bergamo e completata nel 2024.

Le cartine contengono informazioni in italiano ed in inglese, grazie al qualificato lavoro svolto dalla Commissione sentieri del Cai di Bergamo.

Offrono gli spunti principali per essere accompagnati alla conoscenza del territorio, dai percorsi ai rifugi, dai luoghi agli ambienti, dalla flora alla fauna.

La pubblicazione è curata dalla società Ingenia sas di Seriate, con una grafica molto dettagliata di Elisa Rodeschini.

Sono disponibili le mappe in scala 1:25.000 del **Sentiero delle Orobie occidentali 'N. 1'** e dell'**Alta Valle Brembana 'N. 2'**, che si aggiungono quindi al **Sentiero delle Orobie orientali 'N. 3'**.

Le tre cartine turistico-escursionistiche si concentrano sulla parte settentrionale delle Orobie Bergamasche.

La prima si estende dal confine con il Lecchese e la Valtellina e comprende, nello specifico, la zona nordovest della Valle Brembana, da Valtorta a Carona.

Con la seconda ci si spinge, sempre nell'alto Brembo e al lambire della provincia di Sondrio, da Mezzoldo e Carona.

Con la terza mappa da Carona si arriva in alta Valle Seriana, a Valbondione e Castione della Presolana, appunto con il Sentiero delle Orobie orientali.

Le cartine sono in distribuzione al Palamonti, nelle sezioni e sottosezioni dell'Unione Bergamasca CAI, ma anche nei rifugi e negli uffici di promozione turistica, con un contributo di 10 euro ciascuna e 25 per il tritico completo.

Nei prossimi mesi seguiranno altre mappe: nel 2023 sono previste la Cartina n. 4 "Valle di Scalve", la Cartina n. 5 "Valle Imagna e Taleggio", la Cartina n. 6 "Presolana", mentre nel 2024 saranno prodotte la Cartina n. 7 "Lovere", la Cartina n. 8 "Bassa Valle Seriana", la Cartina n. 9 "Cisano Bergamasco e Isola bergamasca" e Cartina n. 10 "Valle Cavallina e Sebino".

L'Osservatorio delle montagne bergamasche

A questo progetto della sezione di Bergamo del Club alpino italiano collaborano le sezioni e le sottosezioni dell'Unione Bergamasca del Cai, unitamente ai soggetti che fanno parte dell'Osservatorio per le montagne bergamasche istituito dall'amministrazione provinciale.

Si tratta del Parco regionale delle Orobie bergamasche, dell'Uncem-Unione nazionale comuni, comunità ed enti montani, delle Comunità montane Valle Brembana, Valle Imagna, Valle Seriana, di Scalve e Laghi bergamaschi, del Consorzio del bacino imbrifero montano Lago di Como e fiumi Brembo e Serio e Consorzio BIM dell'Oglio, oltre al Gal Gruppo di azione locale Valle Seriana e dei laghi bergamaschi, al Gal Valle Brembana 2020 e al Gal dei Colli di Bergamo e del Canto Alto.

Manifestazione 'In montagna per la pace' e Giornata regionale per le Montagne (3 luglio)

Di fronte al dilagare della guerra in Ucraina e in vari Paesi del mondo, che genera tragedie, devastazioni e brutalità nelle persone, l'Unione Bergamasca delle Sezioni e Sottosezioni del Club Alpino Italiano ha invitato tutti gli appassionati della montagna ad una camminata per promuovere la PACE, invocare la fine dei conflitti e diffondere la solidarietà quale antidoto alle barbarie delle guerre che colpiscono i bambini, le donne e gli uomini ad ogni latitudine.

Nel corso della giornata, i Presidenti delle Sezioni e Sottosezioni CAI del Bergamasco sono saliti in cima alla Presolana Occidentale per rievocare la prima salita della Regina delle Orobie nel 1870, portando in vetta la bandiera della pace.

L'appuntamento per tutti gli appassionati è stato alla Cappella Savina per partecipare insieme alla Santa Messa celebrata da Don Mario Gregis e condividere la giornata regionale per le montagne.

Di ritorno al Rifugio Carlo Medici ai Cassinelli è stato possibile condividere un momento di grande convivialità e ascoltare tutti insieme uno straordinario concerto del Coro 'La Presolana' diretto dal Maestro Vanna Bonadei.

L'iniziativa ha voluto essere anche l'occasione per un piccolo ma concreto gesto di solidarietà, raccogliendo fondi da destinare a coloro a cui la guerra ha tolto tutto.

I partecipanti hanno destinato un contributo volontario versato alla Caritas diocesana bergamasca, e diffuso il messaggio *'La montagna ci aspetta, coltiviamo insieme i fiori della Bellezza, della Solidarietà e della Pace per far sbocciare un futuro migliore per tutti'*.

AIDO Bergamo e progetto 'In vetta per il dono della vita' (10 luglio)

'In vetta per il dono della vita' è il motto dell'iniziativa che racchiude la collaborazione dell'Unione bergamasca dei Cai e della sezione di Bergamo dell'Aido, Associazione italiana donatori di organi e tessuti, nella comunanza dei valori di uno stile di vita sano e della solidarietà, che ha portato a raggiungere oltre 50 vette nelle Orobie, dove sono state fatte sventolare le bandiere dell'Aido di Bergamo.

Sono stati centinaia gli escursionisti e i soci Aido e CAI che hanno salito le cime delle nostre montagne.

Per citarne solo alcuni: Domenico Martino, presidente del Cai di Ponte San Pietro è salito in vetta ai 3.038 metri del Pizzo Scais, la montagna più alta dell'iniziativa. Mentre sulla Colombina, vicino al Monte Pora, con Damiano Carrara, vice presidente della sezione Cai di Bergamo, sono saliti anche i ragazzi della comunità Exodus di don Mazzi.

Un'iniziativa che, come già successo lo scorso anno ha avuto una grandissima adesione e rafforza ancora di più la collaborazione e l'unione di intenti tra il Cai e l'Aido di Bergamo. Un evento che, probabilmente, potrà essere replicato a livello nazionale, visto che in questo anno 2023 ricorrono i 50 anni di fondazione dell'Aido nazionale.

L'obiettivo resta quello di promuovere i valori dell'Aido e del Cai, quelli della salute, della montagna e della donazione.

Giornata dell'ometto di pietra (7 agosto)

Utili, umili e rispettosi dell'ambiente. Gli ometti di pietre ancora oggi sono punti di riferimento per chi va in montagna, un sistema di segnaletica le cui origini risalgono molto indietro nel tempo. Ed è a testimonianza di questa tradizione che l'Unione Bergamasca CAI ha promosso e organizzato una nuova giornata dell'ometto di pietra, con il coordinamento della Commissione Sentieri, e per la cui buona riuscita si è impegnato non solo il Cai, con i suoi soci, ma anche gruppi e associazioni che hanno a cura la montagna bergamasca.

La Commissione sentieri ha anche preparato un opuscolo con alcune indicazioni pratiche, suggerendo l'opportunità di effettuare un sopralluogo preliminare lungo l'itinerario prescelto, valutando l'effettiva utilità degli ometti e la posizione dove collocarli, le modalità per una costruzione sicura, e di documentare il lavoro ad opera compiuta, grazie a uno smartphone con la possibilità di unire alla foto le coordinate del luogo.

Collaborazione Sezione ANA di Bergamo per 150° fondazione Corpo degli Alpini (4 settembre)

Grande partecipazione per l'iniziativa promossa dalla sezione ANA di Bergamo per celebrare i 150 anni delle Truppe alpine.

Nella prima domenica di settembre sono state ottocento le persone che sono salite al Canto Alto, dove si è svolta la cerimonia in ricordo della nascita del Corpo degli Alpini, fondato nel 1872, quando il 15 ottobre venne firmato il decreto da re Vittorio Emanuele II a Napoli.

Contemporaneamente allo svolgimento della cerimonia sul Monte Canto, alpini Ana e soci Cai hanno salito le cinque vette più alte delle cinque valli bergamasche: Resegone in Valle Imagna, Pizzo Diavolo di Tenda in Valle Brembana, Coca in Valle Seriana, Pizzo Camino in Val di Scalve, monte Bronzone in Valle Cavallina oltre alla Presolana, Regina delle Orobie. Le cime scelte sono significative perché rappresentano tutte le comunità montane del nostro territorio.

Nel segno della condivisione tra Cai e Ana dei valori alpini e dell'impegno a favore della montagna, il 150° anniversario del Corpo degli Alpini è l'occasione per rinnovare la sinergia e la comunanza di intenti.

Open Day per tutti al Palamonti in occasione del 17° anniversario (4 e 5 novembre)

In tanti hanno preso parte agli open days che, in occasione del 17° anniversario, hanno previsto l'apertura straordinaria del Palamonti, una casa per le culture delle montagne e nostra sede sociale. Un'occasione per conoscere le diverse realtà della sezione 'Antonio Locatelli' del Club

alpino italiano: commissioni, scuole, gruppi e sottosezioni, i servizi bar e ristorazione del 'Rifugio in città', la palestra di arrampicata con Top Tribe e la Biblioteca della montagna.

Domenica mattina don Tino Vavassori ha celebrato la Messa per i soci scomparsi, con i canti del coro 'Angelo' di Villongo.

Abbiamo riscontrato un grande interesse sulle diverse attività e un'attenzione particolare alla formazione e alla sicurezza. Insomma, c'è una maggiore consapevolezza nell'andare in montagna.

Tra gli incontri, due sono stati particolari.

A cominciare da quello con Valentina Conte, 26 anni di Terno d'Isola, che ha vinto il concorso artistico per il logo #150CaiBergamo rivolto agli under 35.

Nel 2023 accompagnerà il 150° di fondazione della sezione.

'Descrive in modo semplice e immediato l'anniversario tramite elementi grafici legati all'associazione e a ciò che rappresenta: il numero simbolo "150" è stato stilizzato integrando montagna, piccozza e moschettone da alpinismo, con i colori di acqua e cielo (azzurro), prati (verde) e segnavia Cai (bianco e rosso)'. Una trentina i giovani in concorso.

Poi la partecipazione del fotografo giapponese Naoki Ishikawa, protagonista dell'incarico assegnatogli dall'Accademia Carrara in occasione di Bergamo Brescia Capitale della cultura 2023: 'Vette di luce sulle Alpi Orobie'.

In estate alcune opere della Carrara con tema le montagne Orobie, insieme a una selezione della collezione di quadri del Cai, saranno in mostra all'Accademia. Nel frattempo, Ishikawa sta documentando in forma esperienziale il paesaggio alpino della Bergamasca, percorrendo l'Alta Via e visitando le comunità montane. La mostra alla Carrara metterà in dialogo i quadri e le fotografie, poi ci sarà anche la proiezione di un docufilm. Per questa collaborazione, al fotografo giapponese è stata consegnata la tessera del Cai di Bergamo. Arte e montagnane 2023, per il 150° di fondazione della sezione orobica e per Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura: iniziative sono in programma nei rifugi e nelle località alpine anche con l'Osservatorio delle montagne bergamasche.

Rinnovo convenzione Sede Centrale per utilizzo Palamonti

Nella giornata di domenica 5 novembre dopo avere celebrato la Santa Messa in memoria delle nostre Socie e Soci saliti oltre le vette, abbiamo ospitato il Presidente Generale **Antonio Montani** per uno scambio di idee e progettualità del territorio, e nell'occasione è stata confermata la volontà di rinnovare la convenzione tra la Sede Centrale e la Sezione di Bergamo del Club alpino Italiano per l'uso del Palamonti per il periodo 2023-2025, e sottoscritta il 24 febbraio 2023 nelle sede di via Petrella, alla presenza del Direttore CAI **Matteo Canali** e del Segretario CAI di Bergamo, **Dario Nisoli**.

Dalla sua apertura, avvenuta il 5 novembre 2005, il Palamonti ha sempre rappresentato un luogo di eccellenza al servizio di tutta la comunità del Club Alpino Italiano, che ha accresciuto nel tempo il ruolo di centro ideale, a carattere lombardo, nazionale e internazionale, frequentato per sviluppare rapporti, per incoraggiare scambio di saperi, esperienze ed idee tra i diversi organi tecnici centrali (OTCO), organi tecnici territoriali (OTTO) e strutture operative (SO) del CAI, oltre che per manifestazioni di Istituzioni, Enti pubblici e Associazioni in sinergia con il Club Alpino Italiano.

Ringraziamo il *Presidente Generale e tutto il Comitato Direttivo Centrale per questo rinnovato sostegno alla struttura del Palamonti aperto a Socie, Soci ed appassionati, in particolare per la condivisione dello spirito di questa casa delle culture delle montagne che vuole rappresentare un patrimonio materiale e immateriale dell'essenza del Club Alpino Italiano.*

1° Workshop 'ATTIVATI per idee e innovazione CAI (12 novembre)

Il Consiglio direttivo ha voluto promuovere un primo momento di incontro, informazione e formazione per Socie e Soci U50 attivi nelle varie realtà, dal Consiglio Direttivo alle Sottosezioni, Commissioni, Scuole, Gruppi, per parlare del CAI di Bergamo, raccogliere proposte sul ruolo dei giovani nel CAI e per le buone pratiche da sviluppare per i giovani nel CAI.

'Cerchiamo giovani talenti per il futuro del Cai' è stato l'appello della nostra sezione CAI di Bergamo che ha organizzato il primo workshop 'ATTIVATI! Gli #under50 del CAI Bergamo' e coordinato dal vicepresidente Davide Orlandi e dal segretario Dario Nisoli.

Da questo significativo incontro sono nate giovani idee e suggerimenti per rilanciare e favorire la presenza del CAI nelle nuove generazioni e, viceversa, la presenza delle nuove generazioni nelle diverse realtà CAI di Bergamo, ma anche per dare più spazio ai giovani nei massimi ruoli direttivi, per innovare i nostri metodi di gestione, di comunicazione e di coinvolgimento.

Sezione e Sottosezioni: integrazioni Statuto per iscrizione al Registro RUNTS

A seguito dell'avvenuta approvazione da parte del Ministero del Turismo (MITUR) delle modifiche statutarie del CAI, approvate dall'Assemblea dei Delegati di Bormio il 28-29 maggio 2022, dalla Sede Centrale abbiamo ricevuto la relativa circolare e il testo dello Statuto che recepisce tali modifiche, il 5 agosto 2022.

Negli stessi giorni abbiamo ricevuto la comunicazione dall'Ufficio Runts di Regione Lombardia e Articolazione provinciale di Bergamo la rideterminazione delle date di scadenze per l'adeguamento degli Statuti ODV/APS per integrazioni/modifiche per l'iscrizione al Registro RUNTS, in conseguenza dell'approvazione del Decreto Semplificazioni.

Tra le principali novità inserite nello Statuto ci sono:

Art. 4

Il socio volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore dell'associazione, della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

I soci volontari sono assicurati dall'associazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di socio volontario, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8

Il candidato aspirante socio può appellarsi all'assemblea dei soci, una volta ricevuta la deliberazione motivata da parte del Consiglio Direttivo che ne delibera il diniego all'ammissione, entro il termine di 60 giorni, che si pronuncerà nei successivi 60 giorni.

Art. 9

Tutti i soci hanno diritto di voto e viene garantito anche ai soci minorenni tramite chi esercita la responsabilità genitoriale. L'elettorato passivo e il diritto di assumere incarichi nel Club alpino italiano compete ai soli soci maggiorenni, secondo l'ordinamento della struttura centrale e delle strutture territoriali.

Il dialogo con l'articolazione provinciale di Bergamo del Registro RUNTS è stato costante e collaborativo, e per completare l'iscrizione al RUNTS per la Sezione e le Sottosezioni CAI di Bergamo abbiamo proceduto con un atto notarile presso il notaio Armando Santus con il Presidente della Sezione CAI di Bergamo e il Presidente delle diverse Sottosezioni, perché nelle diverse assemblee straordinarie di modifica dello Statuto del 2021 e 2022 era stato deliberato il mandato

'di conferire al Presidente del Consiglio Direttivo ogni potere e facoltà, per gli adempimenti conseguenti a quanto sopra deliberato, compresa l'adozione di ulteriori eventuali modifiche ed integrazioni statutarie che potranno in futuro essere richieste dal Registro Unico del Terzo Settore in sede di iscrizione e dal Cai Centrale'.

Ad oggi abbiamo completato la trasmigrazione e l'adeguamento degli Statuti per l'iscrizione al RUNTS di: CAI di Bergamo O.D.V., CAI Albino O.D.V., CAI Cisano Bergamasco O.D.V., CAI Valgandino O.D.V., CAI Gazzaniga FRANCESCO BAITELLI O.D.V., CAI Valserina O.D.V., CAI Trescore-Valcavallina O.D.V., CAI Zogno O.D.V., CAI Alzano Lombardo O.D.V. e CAI Ponte San Pietro O.D.V.

Per il CAI Brignano O.D.V. e CAI Vaprio d'Adda O.D.V. è stata completata la nuova iscrizione al RUNTS mentre CAI Nembro O.D.V. e CAI Urgnano REMO POLONI O.D.V. stanno completando la documentazione per la nuova al Registro RUNTS.

Le Sottosezioni di CAI Alta Valle Seriana, CAI Leffe, CAI Valle di Scalve, CAI Valle Imagna e CAI Villa d'Alme hanno iniziato il percorso di approfondimenti per una futura nuova iscrizione al Registro RUNTS.

Assegnazione XXIV Settimana Nazionale dell'Escursionismo 2023

La Commissione Centrale per l'Escursionismo ha apprezzato il nostro desiderio di accogliere nella splendida cornice di Bergamo e delle Orobie Bergamasche gli Escursionisti CAI di tutta Italia, che annualmente si danno convegno.

La CCE ha valutato positivamente la candidatura della nostra Sezione di Bergamo ad organizzare la XXIV Settimana Nazionale dell'Escursionismo 2023 in occasione del 150° anniversario di fondazione della nostra Sezione, concomitante con il riconoscimento alle Città di Bergamo e Brescia del ruolo di Capitale italiana della cultura 2023.

La S.N.E. è un evento dove si parla di escursionismo "in ogni sua manifestazione": la XXIV edizione comprenderà il XV Raduno Nazionale Cicloescursionismo, il IV Raduno Nazionale Seniores, il I° Raduno nazionale Juniores, una giornata dedicata a famiglie e giovani e la III edizione del Raduno di Escursionismo adattato "La montagna accessibile". Troveranno spazio anche la Scuola Centrale di Escursionismo per incontrare le scuole del territorio, una tavola rotonda organizzata in collaborazione con SOSEC e SOROA su "Sentieri e rifugi, l'infrastruttura dell'escursionismo", un evento tra CCE e SOSEC "Incontro con i rilevatori SICAI: esperienze e problematiche" tavola rotonda e dibattito, un evento del Gruppo di Lavoro "Family" con presentazione seguita da tavola rotonda e dibattito.

La candidatura costituisce occasione per far conoscere a tutto l'Escursionismo CAI le eccellenze che il nostro territorio offre, con particolare riguardo agli aspetti storici, naturalistici e paesaggistici, nel solco della vocazione culturale dell'autentico Escursionismo CAI che ben si riassume nel trinomio: frequentare, conoscere, tutelare; occasione peraltro fortemente valorizzata dal riconoscimento di Capitale italiana della cultura, cui le Terre Alte non sono estranee.

Corso di perfezionamento “Valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali della montagna” anno accademico 2022/2023

Con l'Università di Bergamo abbiamo relazioni consolidate da anni di attività e progetti legati alla montagna, tra cui la supervisione scientifica del progetto 'Save the mountains and their cultural heritage – salviamo le montagne e il loro patrimonio culturale' e il premio di studio 'Mario Merelli'.

Tra le novità nei percorsi formativi per giovani studentesse e studenti laureati l'Università ha lanciato il secondo Master di perfezionamento “Valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali della montagna” per il quale abbiamo concesso il patrocinio e messo a disposizione per le lezioni le sedi del Palamonti in Bergamo e dell'Ostello al Curò a 1915 metri di quota a Valbondione, oltre a nostri Docenti ed Esperti in materie di tutela del patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale di montagna del nostro Paese, per sviluppare competenze riferite all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, al valore della biodiversità, alla valorizzazione dei beni ambientali e culturali delle Terre Alte, e alle iniziative di divulgazione per la montagna.

Bando 7.5.01-2019 GAL Valle Brembana e Valle Imagna: Progetto ‘Camminiamo insieme sui sentieri nel futuro. Una bussola per rifugi, malghe e sapori del territorio delle Orobie’

Azione 1 - Geoportale e cartografia digitale

È stata realizzata una nuova base cartografica digitale della val Brembana. Questa riporta le infrastrutture aggiornate (strade, abitato...) e le pareti rocciose con specifico disegno analogamente alle basi cartografiche di qualità, pensate in particolar modo per la fruizione del territorio. Un prodotto di grande qualità e accuratezza che la distingue dagli altri prodotti elaborati esclusivamente in digitale, consultabile sul geoportale nella sezione sentieri e rifugi del CAI di Bergamo: http://geoportale.caibergamo.it/caibergamo_gfmaplet/

Azione 2 - percorsi della cultura casearia

Il confronto con i soggetti che vivono il territorio ha ridefinito i percorsi originali, infatti si è cercato di condividere questa progettualità al fine di migliorare la qualità dei percorsi e coinvolgere le forze del volontariato locale, importante parte attiva sia per la realizzazione dell'azione che per proseguire nella manutenzione futura in collaborazione della Commissione Sentieri CAI Bergamo. Dai tre percorsi previsti si è ritenuto più efficace individuarne cinque, per cui si ritengono modifiche di miglioramento al fine di valorizzare con più accuratezza i contesti ambientali di pregio, rispetto a quelli già indicati nella documentazione iniziale.

Far ricadere i percorsi tematici scelti all'interno della rete escursionistica bergamasca tramite i percorsi della cultura casearia, per riscoprire così tutte le valli di questo meraviglioso territorio montano.

Il percorso della **Valle Imagna** ci accompagna in alcune zone poco battute dal camminatore "classico" che presentano ancora un territorio rurale con attività casearie, un percorso percorribile in un giorno e nelle diverse stagioni. È stato pensato grazie alla proficua collaborazione del Centro Studi Valle Imagna.

In **Val Taleggio** si è trovata la piena partecipazione dei volontari locali di Vedeseta, Taleggio e con le rispettive amministrazioni comunali, con le quali è iniziato un rapporto non solo per la

progettazione dei percorsi di cultura casearia, ma per la ridefinizione della completa rete escursionistica della valle, elemento di importanza strategica per valorizzare le potenzialità escursionistiche e turistiche. Ha comportato una notevole mole di lavoro da parte dei volontari locali che hanno compiuto il rilievo di tutta la rete locale dei sentieri e per la Sezione di Bergamo che ha poi compiuto la progettazione di tutta la segnaletica.

Questo ha consentito di presentare dei percorsi ben integrati con la rete dei percorsi e saranno poi mantenuti anche in futuro dai volontari locali. Ci si è avvalsi inoltre della collaborazione del Consorzio Strachitunt per la predisposizione del materiale informativo. Sono stati quindi individuati tre percorsi con caratteristiche diverse legate ai caseifici, stagionatura e alpeggi. Si stima che per i rilievi / progettazione / posa siano state necessarie più di 500 ore da parte dei volontari locali e della Commissione Sentieri CAI Bergamo. Si segnala che per completare tutta la rete dei percorsi in Val Taleggio, la Sezione CAI di Bergamo ha utilizzato risorse proprie per l'acquisto di ulteriore segnaletica e ne ha già predisposto altra per future integrazioni e implementazioni, nel caso di ampliamenti o eventuali danneggiamenti.

In alta **Valle Brembana** si è modificato il percorso iniziale che ha presentato dopo diversi sopralluoghi alcune problematiche di tracciato e di percorribilità che avrebbero consentito la fruizione solo agli escursionisti più esperti. Si è preferito far riscoprire con un percorso di una giornata l'alpeggio dei Laghi Gemelli, una delle zone più frequentate e note, ma attraverso la via d'accesso meno frequentata e conosciuta, cioè la bella mulattiera che sale da Cagnoli di Branzi. Anche qui la cultura casearia è presente nelle sue diverse attività e dai caseifici del fondo valle agli alpeggi in quota.

Sono percorsi legati alle attività agricole e rurali che vogliono mostrare il territorio sotto una luce diversa e valorizzare l'autenticità dei saperi e mestieri del contesto montano.

È stata predisposta specifica segnaletica orizzontale costituita da bandierine segnavia in resine plastiche multistrato (MEG) riportanti il logo predisposto per tutti i sentieri della cultura casearia così come quella verticale con la predisposizione delle tabelle segnavia mancanti. Detta segnaletica è conforme alla L.R. 5/2017.

Per la posa dei pali e delle tabelle è stato fornito un aiuto essenziale dai volontari della Val Taleggio.

I percorsi così come sono stati pensati e tabellati rientreranno nei programmi manutentivi ordinari della Sezione CAI di Bergamo alla pari di quelli già curati, garantendo così una continuità del progetto per gli anni a venire.

Per poter facilitare il camminatore lungo i percorsi di cultura casearia è stata inoltre predisposta una sezione specifica all'interno della **App "Avenza Maps"**.

Detta App, presente sul mercato da anni, è stata la soluzione scelta al fine di poter rendere fruibili su tutti i dispositivi digitali mobili e per gli anni a venire le mappe interattive dei percorsi. Queste saranno corredate da waypoint con le località significative, descrizioni, link utili e immagini (utilizzo anche offline).

Azione 3 – Rilevamento dei flussi turistico-escursionistici

Sono stati installati nel 2021 lungo i sentieri principali di accesso ai rifugi F.lli Calvi (sul sentiero 210), Angelo Gherardi (sul sentiero 120) e Laghi Gemelli (sul sentiero 212). Nel 2022 sono stati posizionati lungo il sentiero per i rifugi F.lli Calvi (sul sentiero 210), Angelo Gherardi (sul sentiero 120), Laghi Gemelli (sul sentiero 212) e Benigni (sul sentiero 108). Si è cercato di individuare il

sentiero principale di accesso al rifugio in modo da restituire il numero di accessi più realistico possibile. Il modello utilizzato non ha connessione alla rete dati, ma a fine stagione viene recuperato e connesso al server per lo scarico dei dati rilevati.

L'obiettivo generale del progetto **“Camminiamo insieme sui sentieri nel futuro. Una bussola per rifugi, malghe e sapori del territorio delle Orobie”** è stato quello di contribuire a far conoscere l'esistenza di tutta questa ricchezza della valle Brembana e valle Imagna dei meravigliosi paesaggi circostanti ad un pubblico più ampio, attraverso la tracciatura di percorsi dedicati e strumenti per favorire la conoscenza di un turismo consapevole e sostenibile a favore delle realtà professionali rurali e locali.

Bando CAI per 'Emergenza acqua' per rifugio 'Calvi' e rifugio 'Curò';

Rifugio 'Fratelli Calvi'

L'approvvigionamento idrico per uso potabile avviene attraverso un serbatoio in cemento armato ubicato in una valletta a poca distanza dal rifugio. Tale serbatoio di accumulo ha una copertura costituita da griglie di acciaio a maglia larga e nel tempo si è completamente riempito di materiale trasportato dall'acqua del torrente, tanto che nel mese di luglio il rifugio è rimasto senza acqua. Nell'immediato è stato rimosso manualmente un po' di materiale in modo da ripristinare il flusso verso il rifugio. L'intervento ha previsto lo smontaggio delle griglie di copertura, il trasporto con elicottero di un miniescavatore, lo svuotamento del serbatoio, la pulizia dell'interno del serbatoio mediante idrolavaggio, la sigillatura delle lesioni presenti, la posa di un serbatoio di accumulo. Successivamente è stata impermeabilizzata la vasca e posata una nuova chiusura metallica.

Rifugio 'Antonio Curò'

Il Rifugio Curò ha un impianto di captazione delle acque per uso potabile risalente agli anni 1920/1930. L'impianto è costituito da un'opera di presa con un serbatoio di accumulo ubicato al termine della Valle Cerviera e da una tubazione di circa 800m.

L'impianto è stato oggetto di intervento di manutenzione straordinaria che ha ottenuto un finanziamento nell'ambito del Bando Ersaf che ha previsto l'integrale sostituzione della tubazione esistente interrata in acciaio con una nuova tubazione.

Durante questi lavori è stata effettuata anche una manutenzione straordinaria dell'opera di presa e del serbatoio di accumulo (non compresa nel Bando Ersaf), realizzando in particolare una modifica della traversa esistente al fine di garantire il rilascio del deflusso minimo vitale, l'impermeabilizzazione delle pareti e del soffitto del serbatoio di accumulo con sostituzione degli scarichi di fondo, del troppopieno e lo scarico a pavimento, la sostituzione di tutte le parti metalliche a contatto con l'acqua.

Bando CAI per 'Defibrillatori DAE': rete rifugi CAI di Bergamo;

Per dieci rifugi della sezione 'Antonio Locatelli' del Club alpino italiano di Bergamo, già dotati dal 2007 di defibrillatori, e per l'ostello al Curò, sono ora disponibili altrettanti defibrillatori di nuova generazione.

L'iniziativa fa parte di un progetto del Cai centrale che vuole favorire la diffusione di questi presidi nei rifugi su tutto il territorio nazionale. Quindi, usufruendo proprio di un bando del comitato centrale, il consiglio direttivo del Cai di Bergamo ha approvato l'acquisto dei defibrillatori.

Sono dispositivi di primo soccorso salvavita, realizzati per un pronto e rapido intervento di cardioprotezione in caso di arresto cardiaco in modo veloce e sicuro. In particolare la Commissione medica, in collaborazione con la Commissione rifugi, ha individuato un modello di

defibrillatore automatico esterno (DAE) che, in caso di necessità, ha bisogno soltanto di essere collegato al paziente e di essere acceso.

Per la precisione i nuovi DAE sono in dotazione del Rifugio Luigi Albani, dell'Alpe Corte, del Rifugio Antonio Curò e del vicino ostello al Curò, del Rifugio Antonio Baroni al Brunone, del Rifugio Fratelli Calvi, del Rifugio Fratelli Longo, del Rifugio Angelo Gherardi, del Rifugio Laghi Gemelli, del Rifugio Mario Merelli al Coca e del Rifugio Nani Tagliaferri.

Alla consegna erano presenti Benigno Carrara, Presidente della Commissione medica e a Donato Musci che guida la Commissione rifugi.

Progetto "Rifugi e Dintorni" sullo storico Rifugio 'Antonio Curò'

L'idea del Comitato Scientifico Centrale nasce per la valorizzazione dei rifugi come centri promotori di cultura. L'iniziativa consiste nella realizzazione di un quaderno e pannello naturalistico e culturale avente come oggetto i "dintorni" di un rifugio alpino od escursionistico e di una raccolta di materiale bibliografico di approfondimento.

Grazie al coordinamento di Carolina Paglia è stato possibile mettere insieme una squadra di esperti Socie e Soci per raccogliere diversi contributi e materiali storici, culturali, scientifici, biodiversità attorno al rifugio 'Antonio Curò', che ha ricevuto particolari apprezzamenti dal vicepresidente del Comitato Scientifico Centrale Giovanni Margheritini, che ha incoraggiato a dare vita al Comitato Scientifico Sezionale del CAI di Bergamo.

Nei mesi estivi è stata quindi installata una centralina meteo e climatica presso il rifugio 'Antonio Curò' che da quel momento fa parte integrante della rete dei Rifugi Sentinella: le informazioni assunte sono inserite giornalmente nei dBase del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e vanno a costituire, insieme agli altri, il nuovo patrimonio delle informazioni climatiche per il nostro Paese.

Inoltre, presso il Rifugio Curò inizierà una serie di attività di monitoraggio botanico e faunistico, in relazione soprattutto alla fauna, importantissima per il funzionamento dei sistemi naturali e grande indicatore di cambiamenti climatici.

Giovani boliviani sulle Orobie per diventare guida di montagna e aiutare gli ultimi

Nell'ambito della promozione di programmi di cooperazione, finalizzati alla didattica e alla formazione nel campo del turismo sostenibile e responsabile in contesti di montagna, è stata sottoscritta la **Convenzione quadro tra il Club Alpino Italiano CAI Sezione di Bergamo, l'Università degli Studi di Bergamo e l'Associazione Solidarietà Paesi Emergenti (ASPEM)**, e tra altro con il *"fine di aumentare le possibilità delle comunità, delle istituzioni e delle università boliviane di agire con successo nel campo dello sviluppo turistico, grazie ad una migliore offerta di sistemi di accoglienza, ristorazione, orientamento e accompagnamento. Ciò con particolare riferimento ai settori dell'alpinismo e andinismo, del trekking e dell'escursionismo di montagna, ma anche del turismo culturale, del turismo etno-eno-gastronomico e di quello esperienziale legato alla convivenza con le comunità indigene."*

Nel corso del 2022 i rappresentanti degli organismi coinvolti e del Centro missionario diocesano hanno incontrato quattro studenti di Peñas, località situata tra la città di La Paz, la Cordigliera Reale e il lago Titicaca, in una zona rurale che si sviluppa intorno ai 3.900 di quota, con alti livelli di povertà e grandi disuguaglianze, per condividere il percorso di formazione come guide turistiche e di alta montagna.

L'obiettivo è quello di favorire l'andinismo come strumento di promozione sociale e di contrastare l'emigrazione dei campesinos dall'altopiano verso la città e di offrire opportunità di istruzione e lavoro ai giovani, in ottica di un turismo etico, sostenibile ed ecologico.

Nella serata d'inaugurazione del 150° del CAI di Bergamo con il Concerto del Coro della SAT al Teatro Sociale del 3 marzo scorso, abbiamo lanciato, insieme alla Diocesi di Bergamo, al Centro Missionario Diocesano e all'Università di Bergamo, una campagna di raccolta fondi per il progetto di cooperazione internazionale e costruire 'Una casa della montagna a Peñas', sull'altopiano boliviano. Tutti impegnati a sostenere il sogno di realizzare un centro di formazione e cultura per i giovani per diventare guide di montagna e aiutare gli ultimi in questa zona della Bolivia.

Giovani e ri-generazione delle cariche sociali CAI di Bergamo

Educare i giovani alla montagna è da sempre una delle finalità della sezione CAI di Bergamo e delle Sottosezioni del territorio provinciale.

Giovani si nasce e grandi si diventa, pure lungo i diversi sentieri della vita, grazie anche alla passione per la montagna, intesa come luogo di aggregazione per attività ricreative e sportive, laboratorio di conoscenza di natura ed emozioni, scuola di carattere e crescita personale.

Vivere esperienze in montagna, in cordata e in gruppo, permette di maturare la propria passione provando fatica per salire una via o un sentiero, per raggiungere una vetta o un rifugio, educando alla collaborazione attiva e raggiungendo un appagamento, che solo la montagna riesce ad offrire a tutti, in libertà e gratuità.

Ogni Socia e Socio è persona preziosa per la nostra associazione, che assume un particolare merito e valore sociale quando decide di restituire le energie e l'entusiasmo raccolti in montagna nell'impegno volontario al servizio del Sodalizio, nei diversi ruoli e ambiti, dal Consiglio direttivo alle Sottosezioni, dalle Commissioni alle Scuole e i Gruppi.

Il Consiglio direttivo sezionale, consapevole del ruolo e delle responsabilità necessarie per coordinare e sostenere tutte le attività sociali della Sezione, ma anche convinto che nuove e più vivaci visioni possono costituire un'opportunità per il futuro per la nostra associazione, ha deciso di favorire ogni iniziativa per il coinvolgimento dei giovani e il ricambio generazionale nell'impegno volontario in ogni carica sociale, anche nel ruolo dei massimi vertici della nostra Sezione.

Siamo alla sintesi delle attività svolte nell'ultimo anno, ma anche all'inizio di un percorso per rilanciare il nostro CAI verso il futuro, a partire dai progetti pensati per il 150° CAI di Bergamo, che realizzeremo tutti insieme entro il riconoscimento di Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura.

Come in alpinismo riconosciamo il valore del comando alternato nella guida della cordata, anche il nostro Club Alpino Italiano individua uno dei suoi ancoraggi culturali e, certo, uno dei segreti della sua longevità e capacità di rinnovarsi, nella piena applicazione del principio dell'alternanza.

In coerenza con questo principio, dopo due trienni di servizio c'è l'obbligo per tutti gli eletti nelle cariche direttive ad *'almeno un anno di interruzione'*.

Insieme ai Consiglieri sezionali che scadono per compiuti trienni e non sono più rieleggibili, tra i quali Gege Agazzi, Maurizio Baroni, Adriano Chiappa e Tiziano Viscardi, c'è anche il presidente. Consapevole del dovere di passare il 'testimone' al nuovo Presidente, proprio in questo momento sovrano dell'associazione sento il dovere di manifestare pubblica riconoscenza a tutti Voi Socie e Soci, uno ad uno, per la fiducia e il privilegio di avere guidato la nostra storica Sezione CAI di Bergamo con le nostre Sottosezioni.

Nello stesso tempo voglio esprimere piena gratitudine alle amiche e agli amici del Comitato di Presidenza, instancabili presenze e capacità critiche, e del Consiglio direttivo, affiatate compagne e compagni di cordata.

Ringraziamenti sinceri ai Presidenti, alle Socie e ai Soci delle Sottosezioni, genuini ambasciatori della cultura CAI e radici vitali nel territorio bergamasco, ai Presidenti e Componenti di Commissioni e Gruppi, concreti collaboratori e determinanti competenze, ai Direttori e Titolati del Coordinamento Scuole per la Montagna, fidati maestri di montagna, per avere permesso la costruzione delle molteplici attività formative, culturali e tecniche presentate nei rispettivi resoconti, ma, soprattutto, per avere promosso gli ideali e gli obiettivi del Club Alpino Italiano. Un pensiero di gratitudine e stima va al Consigliere Centrale Amedeo Locatelli, ai Consiglieri Regionali Mina Maffi e Valentino Poli, per il ruolo di cerniera tra le Sezioni e Sottosezioni del territorio ed i vertici della struttura CAI.

Un sincero grazie a Clelia e Massimiliano, per il loro lavoro e la loro quotidiana e preziosa presenza.

Un ringraziamento speciale lo voglio esprimere apertamente a tutti i familiari, conviventi e partner, che in diversi modi hanno supportato e permesso a tutti noi di dedicare tempo, energie e pensieri alla vita della nostra vivace comunità CAI di Bergamo.

Concludo: in questa relazione ci sono solo alcune ma essenziali tracce sul nostro essere donne e uomini del Club Alpino Italiano, dove siamo arrivati questo anno e come vogliamo proseguire in questo speciale 150° anno di fondazione e oltre il 2023, sempre da pionieri, protagonisti della nostra bella realtà CAI di Bergamo, in cammino con la forza della passione, per tracciare tutti insieme nuove vie tra culture, natura e solidarietà per le montagne.

EXCELSIOR: più in alto !

IL CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE

Palamonti, 25 marzo 2023

Nella Relazione di Missione del 2022 è fondamentale ringraziare le tante Socie e i tanti Soci dalle diverse Commissioni, Scuole e Gruppi che hanno permesso tutte le attività e i progetti, e pubblicate sul sito www.caibergamo.it

Conferenza dei Presidenti Unione Bergamasca CAI (Mina Maffi)

Sottosezioni sul territorio: Albino, Alta Valle Seriana, Alzano Lombardo, Brignano Gera D'Adda, Cisano Bergamasco, Gazzaniga, Leffe "Walter Bertocchi", Nembro, Ponte San Pietro, Trescore Valcavallina, Urganò "Remo Poloni", Valgandino, Valle di Scalve, Valle Imagna, Valserina, Vaprio D'Adda, Villa D'Almè e Zogno.

Sezioni sul territorio: Clusone con Castione della Presolana e Valle del Riso; Lovere con Darfo e Pisogne, Piazza Brembana, Treviglio e Romano di Lombardia.

Nel corso dell'anno 2022 sono proseguite con cadenza mensile le riunioni delle Sezioni e Sottosezioni CAI Bergamasche. Le serate del lunedì di ogni mese sono diventate un incontro fisso tra i Presidenti di Sezioni e Sottosezioni. Questi momenti coordinati dal Presidente Paolo Valoti sono stati importanti per confrontarci, raccontarci, riflettere, guardare con fiducia al futuro e costruire assieme nuove "idee di CAI".

L'importanza delle attività della conferenza dei Presidenti al fine di perseguire uno scopo comune nel rispetto delle peculiarità delle diverse Sezioni CAI sul territorio bergamasco, che spaziano dalla pianura appena di là dell'Adda fino alla più estrema terra montanara della Valle di Scalve, sono di stimolo per tutti per fare bene, saper ascoltare e anche comunicare. La comunicazione interna quale mezzo per conoscere e per farsi conoscere deve essere di impegno e motivazione per tutti noi.

Sono stati trattati diversi argomenti riguardanti la Montagna, i suoi frequentatori, le attività sociali e culturali, di iniziative comuni e proprie di ogni realtà sul territorio, confrontandoci anche con le iniziative e determinazioni derivanti dalla comune appartenenza all'Unione Bergamasca CAI; si è dibattuto di progetti futuri attraverso reti di attività, con uno sguardo a medio termine con il proposito di costituzione di una vera realtà provinciale bergamasca, per far sentire in modo corale la voce del territorio. Un gruppo di lavoro costituito tra Presidenti di Sezioni e Sottosezioni sta esaminando le possibili soluzioni per dare una veste giuridica di associazione riconosciuta, così da evolvere come concreto strumento al servizio di ogni Sezione e Sottosezione, e rappresentare al meglio l'Unione Bergamasca CAI presso le diverse istituzioni del territorio bergamasco.

Il dettaglio delle attività e iniziative territoriali sono presenti nei calendari che ogni Sezione locale propone annualmente sul territorio con impegno e passione rendicontate nelle rispettive Relazioni annuali.

Biblioteca della Montagna (Ezio Rizzoli)

Nel corso del 2022 la Biblioteca della Montagna ha ripreso la propria attività, seppure in forma ridotta rispetto al periodo pre-covid19. Si è deciso infatti di tenerla aperta il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00. La biblioteca non è stata aperta nelle ore serali perchè l'attuale attività della palestra non consente una programmazione sicura in quanto non regolarmente aperta nel dopo cena .

La dotazione libraria è stata incrementata grazie alle donazioni di privati (54 volumi) e per l'acquisto di nuovi volumi (16 volumi) orientati all'aggiornamento delle guide escursionistiche, trekking e varie pubblicazioni nel campo dell'alpinismo, nonché opere letterarie in tema montagna. In particolare sono stati acquistati i volumi premiati nella manifestazione Montagnalibri/filmfestival di Trento (Maggio 2022). Tra questi si segnalano 12 volumi del "Sentiero Italia Cai".

Tutti i volumi si possono richiedere direttamente in biblioteca, nell'orario di apertura, oppure tramite la rete di distribuzione provinciale accessibile in internet al sito <https://rbbg.it>

Nell'anno corrente si è iniziato il rinnovamento dell'etichettatura dei libri conservati, resasi necessaria per il deterioramento delle etichette precedenti. E' continuata la catalogazione di libri nuovi o ricevuti in donazione, come pure la digitalizzazione e la catalogazione dell'archivio fotografico.

Si stanno valutando idee e proposte per migliorare e incrementare l'uso degli ambienti della biblioteca da parte degli utenti e accrescerne l'interesse.

La commissione biblioteca ha partecipato all'incontro con i colleghi delle biblioteche CAI durante l'evento di Trento e al Seminario BiblioCai di Chivasso (100° anniversario della Sezione di Chivasso). Nel 2023 sarà la Sezione di Bergamo a organizzare il Seminario, essendo il 2023 il 150° anniversario di fondazione.

Da sottolineare la partecipazione dei volontari della Biblioteca al progetto Bergamo Brescia Capitale della cultura nel 2023, in particolare per l'individuazione, sopralluogo e completamento di un cammino che dal lago di Lecco colleghi il lago di Garda passando per i laghi di Endine e Iseo. A tale scopo sono stati effettuati numerosi sopralluoghi dei sentieri stessi e incontri con gli enti istituzionali dei territori interessati.

Commissione Alpinismo Giovanile (Stefano Rota)

Dopo due anni di attività minore dell'Alpinismo Giovanile a causa della pandemia Covid, ma comunque attività sempre svolta in montagna, il 2022 risulta l'anno della ripartenza, con tutte le precauzioni del caso messe in atto dagli Accompagnatori e dai collaboratori dell'Alpinismo Giovanile. Abbiamo notato da parte degli Aquilotti (8-17 anni) un grandissimo desiderio di poter ricominciare a frequentare la montagna, stanchi delle restrizioni e delle DAD, ma veramente pronti a riassaporare il gusto delle camminate, la gioia di incontrare vecchi amici, la voglia di trovare ed instaurare nuove amicizie, di stare insieme e fare gruppo, ma anche la felicità di poter giocare, di saltare, di correre, di arrampicare, insomma di poter "volare" liberi in montagna.

La Commissione Alpinismo Giovanile ha ripreso in mano, apportando qualche modifica, il progetto escursionistico di Alpinismo Giovanile del 2019 non realizzato per la pandemia. E così ha riprogettato un Corso di Alpinismo Giovanile, il ventesimo, con momenti ludici e tecnici di sette uscite di un giorno in ambiente e di due uscite di due giorni in rifugi montani. Al ventesimo Corso di AG hanno partecipato 35 giovani tra maschi e femmine, accompagnati da 11 Accompagnatori AG e da 5 collaboratori per un totale complessivo di 532 persone. Gli Accompagnatori ed i collaboratori di Alpinismo Giovanile, sono persone volontarie qualificate e titolate con grande esperienza di montagna e conduzione di minori, che si impegnano ogni giorno a rendere la scoperta e l'approccio all'ambiente montano sempre più accattivante e magico per gli Aquilotti. Un impegno importante e notevole con sempre nuovi contenuti ed anche nuovi obiettivi da raggiungere. I nostri giovani si sono avventurati sui sentieri dell'alpe, riscoprendo cosa è la montagna, ma anche imparando il valore del rispetto dell'ambiente e dei compagni di avventura. Si è impostato per la formazione e la crescita degli Aquilotti il metodo dell'imparare facendo, che permette agli Accompagnatori di far conoscere e trasmettere più facilmente i contenuti che la montagna offre.

Nel 2022 è stato anche introdotto nell'attività di Alpinismo Giovanile, il primo corso Junior di Sci da discesa, a Donico presso il Passo della Presolana, con una buona partecipazione di bambini di 5 e 6 anni. Questo positivo risultato fa ben sperare per il futuro.

Gli Accompagnatori della Commissione Alpinismo Giovanile hanno poi accompagnato le Scuole Medie della Città di Bergamo verso Terre Alte, con attività ludiche e di orientamento.

Inoltre la Commissione AG, ha partecipato al Premio "Costruiamo il Futuro" istituito da ERSAF (Ente Regionale Servizi per Agricoltura e Foreste) per la realizzazione di un video su una riserva

naturale lombarda, che poi sarebbe stato proiettato a Bruxelles e veicolato in Europa. Sono stati prodotti dalla nostra Commissione AG tre video. Il primo per ERSAF: "Il Paluaccio di Oga". Il secondo ed il terzo per la Comunità Montana Alta Valtellina con i titoli: "Paluaccio di Oga – 30 ettari di riserva naturale" e "La torba di Oga". A questo ultimo video, hanno partecipato come attori tre nostri Aquilotti, Giulia, Margherita e Pietro, che hanno condotto in modo genuino, simpatico e splendido il film. Nel complesso un'attività intensa che ha visto la Commissione di Alpinismo Giovanile sempre presente agli stimoli e molto impegnata, con l'obiettivo di puntare con un programma con nuove avventure e nuove sfide, al 2023 con Bergamo Brescia Capitali della Cultura e la sezione di Bergamo per i 150 anni di fondazione.

Scuola Bergamasca di Alpinismo Giovanile Alpi Orobie (Enzo Carrara)

Come introduzione crediamo doverosa una precisazione: la sezione di Bergamo ha al suo interno tre realtà di Alpinismo Giovanile:

la Commissione di Alpinismo Giovanile, che ha come scopo la programmazione e la realizzazione di corsi di alpinismo giovanile rivolti a ragazzi dagli otto ai diciassette anni; il Coordinamento di Alpinismo Giovanile, punto di riferimento per tutte le realtà di alpinismo giovanile presenti in provincia di Bergamo; la Scuola di Alpinismo Giovanile "Alpi Orobie", che si occupa esclusivamente di formazione e aggiornamento di accompagnatori sezionali di alpinismo giovanile.

Veniamo purtroppo da anni in cui l'emergenza sanitaria ci ha costretto a limitare o addirittura ad annullare le attività in ambiente con i ragazzi, questa situazione si è riflessa negativamente anche sulle attività rivolte alla formazione degli accompagnatori: senza il forte stimolo che deriva dallo stare con i ragazzi è venuto a mancare anche lo slancio di aggiornare le nostre conoscenze. Inoltre la scuola ha sofferto dell'affaticamento di chi da anni la mantiene viva, donandole tempo e energie.

Insomma eravamo tutti un po' a corto di idee, di stimoli e di energie.

Fortunatamente, come impegno istituzionale dovevamo realizzare un momento di aggiornamento sulla tematica dell'accompagnamento di minori in ferrata, tema che a cascata ha interessato tutti gli ordini di titolati e qualificati CAI, partendo dagli accompagnatori nazionali, transitando per i regionali e infine per i sezionali.

Questo ci ha permesso di ripensare alla struttura della nostra scuola, anche perché nel corso del 2022 sono diventati accompagnatori regionali diversi bergamaschi.

Abbiamo così fatto appello a queste forze nuove, più giovani e fresche, chiedendo loro di partecipare all'organizzazione di una due giorni di aggiornamento svoltasi a Castione della Presolana, con attività teorica presso la sede del Cai e esercitazione pratica sulla ferrata monte Sarrandone.

A questo aggiornamento hanno partecipato, divisi fra sabato e domenica, 16 persone provenienti da diverse località della Lombardia.

L'attività si è svolta con soddisfazione sia da parte dei partecipanti che dei docenti e ha dato nuovo impulso alle attività della scuola, che nel 2023 organizzerà nel mese di marzo un ulteriore aggiornamento Asag sul tema del gioco.

Sempre nel 2023 si discuterà se cambiare ruoli e compiti interni all'organigramma della scuola, alla luce dei nuovi ingressi di accompagnatori regionali.

Concludo dicendo che la scuola "Alpi Orobie" è chiamata nel 2023 a gestire una lezione sul progetto educativo CAI all'interno del nuovo corso per accompagnatori regionali organizzato dalla scuola regionale lombarda, nella quale sono operanti alcuni accompagnatori bergamaschi.

Commissione Amministrativa (Mina Maffi)

La Commissione Amministrativa composta da un gruppo di soci e amici della montagna ha svolto anche quest'anno la propria attività in parte da remoto con collegamenti in audio/videoconferenza e parte in presenza.

L'attività realizzata nel corso del 2022 è stata come sempre intensa, come intensa è stata l'attività della Sezione con le sue diverse commissioni; quando richiesto abbiamo supportato la gestione delle attività di carattere amministrativo, gestionale e contrattuale, affiancando, per quanto di competenza, il Comitato di presidenza e il Consiglio Direttivo nella realizzazione delle delibere. Abbiamo collaborato alla formazione dei rendiconti annuali e di periodo, dei preventivi, oltre agli ordinari adempimenti di carattere amministrativo, contabile e fiscale.

Sono proseguiti i lavori per l'adeguamento degli statuti delle sottosezioni alla normativa riguardante la Riforma del Terzo Settore, dopo l'adozione e l'approvazione in Assemblea straordinaria del 27 marzo 2021 dello statuto della Sezione. I successivi adempimenti hanno riguardato la ulteriore modifica dello statuto della Sezione, e in conseguenza delle sottosezioni, dopo la modifica intervenuta a livello di statuto del CAI centrale adottata con delibera dell'assemblea straordinaria a Bormio il 28 e 29 maggio 2022. In particolare, la integrazione ha riguardato il voto in assemblea da parte dei soci minorenni, condizione per poter essere iscritti al Registro Unico Nazionale.

Dopo la istituzione con apposito Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del nuovo registro nazionale degli Enti del Terzo settore "RUNTS" è stato dato avvio al trasferimento dei dati degli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS nel registro nazionale, la cosiddetta "migrazione". La Sezione e le Sottosezioni che hanno portato a termine l'iter previsto dalla Riforma del Terzo settore nei tempi previsti sono state iscritte al RUNTS entro fine dicembre 2022. Gli ulteriori adempimenti richiesti sono riferiti alla iscrizione nel registro Unico dei rendiconti annuali utilizzando gli schemi di bilancio disposti dal decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020 per gli enti del Terzo settore (Ets).

La Commissione Amministrativa ha proseguito la collaborazione con le sottosezioni per l'autonomia patrimoniale delle stesse, con adeguate informazioni e sostegno agli adempimenti amministrativi e contabili; in particolare sono state date indicazioni in relazione a disposizioni di carattere fiscale in generale. E' stato dato inoltre adeguato supporto fornendo informazioni e chiarimenti in ordine a specifiche normative del settore di appartenenza, collaborando ove richiesto anche alla formazione dei rendiconti annuali.

Come ben sapete avevamo avviato nel corso del 2019/2020 (poi sospese per la pandemia Covid 19) le attività attraverso la definizione di principi e criteri per la redazione del bilancio sociale, strumento per rappresentare compiutamente la complessa e articolata attività della nostra associazione: documento importante di comunicazione, di informazione, di trasparenza, di rendicontazione nei confronti degli associati e degli stakeholder. La Sezione ritiene che il bilancio sociale debba essere uno strumento necessario per rappresentare e rendere conto di tutte le attività svolte, oltre i numeri del rendiconto di esercizio; pertanto verrà avviato un percorso che porterà alla definizione e predisposizione del bilancio sociale.

Abbiamo partecipato, quando richiesto, a specifici incontri con la Commissione legale, con il Comitato di Presidenza e i gruppi di lavoro di volta in volta costituiti, per affrontare le varie problematiche sottoposti alla nostra attenzione e afferenti la gestione del patrimonio e gli

interessi della nostra associazione; nella definizione di questioni afferenti la specifica attività istituzionale nelle sue molteplici aree di presenza, ai rapporti con le strutture periferiche e centrali del Club Alpino Italiano.

La Commissione amministrativa ha continuato a supportare il lavoro della segreteria, coadiuvando assieme al Tesoriere Giammaria Monticelli l'attività amministrativa della Sezione. Abbiamo collaborato con la Commissione Rifugi per gli adempimenti riguardanti la gestione dei Rifugi di proprietà, la formazione di nuovi bandi e nuovi contratti di gestione, indicando le varie incombenze in relazione alle disposizioni normative, come pure alla definizione di accordi e convenzioni riguardanti la nostra associazione e Enti terzi, privati e pubblici.

Commissione Alpinismo

Nel tempo dell'emergenza COVID-19 non abbiamo potuto dedicare le migliori energie per ripensare e ricostituire la Commissione Alpinismo, una missione fondante e distintiva del nostro Sodalizio. Il Consiglio direttivo continuerà l'impegno per costruire questo obiettivo insieme ai Titolati delle nostre Scuole di alpinismo e di sciapinismo, gli accademici e gli alpinisti, anche alla luce della storia dell'alpinismo bergamasco e del riconoscimento UNESCO dell'alpinismo patrimonio culturale immateriale dell'umanità.

Commissione Attività Alpinistica (Chiara Carisconi)

L'attività sociale proposta dalla Commissione Attività Alpinistica per la stagione estiva 2022 è stata la seguente: Ferrata Minonzio allo Zuccone dei Campelli (in collaborazione con il CAI di Urganò), Ferrata Gruppo Alpini alla Corna di Medale (in collaborazione con il CAI di Urganò), Ferrata del Centenario C.A.O. al Monte Grona (in collaborazione con il CAI di Urganò), Cresta Est del Monte Pizzocolo (Prealpi Bresciane), Gran Pilastro (Alpi orientali). Attività in programma e non effettuata per motivi logistici e condizioni meteo/ambientali: Mont Vélán (Alpi Pennine), Monte Polluce (alpi NordOccidentali), Monte Pelmo (Dolomiti di Zoldo), Ferrata delle Trincee e Ferrata Eterna (Marmolada). Le poche proposte svolte sono state apprezzate dai partecipanti, che hanno potuto così conoscere e salire alcune delle montagne più belle delle nostre Alpi. Un ringraziamento è, come sempre, d'obbligo a tutti i componenti della Commissione per l'impegno e la serietà nell'assolvere il ruolo di accompagnatore di salite alpinistiche, presso la Sezione del CAI di Bergamo e di diffusori della disciplina dell'alpinismo e dell'andare in montagna in sicurezza.

Commissione Cultura (Claudio Malanchini)

La Commissione si è riunita una decina di volte nel corso dell'anno. Gli incontri si sono svolti in parte in videoconferenza sulla piattaforma Microsoft Teams a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia Covid-19 e in parte in presenza. La Commissione dispone di una pagina FaceBook collegata al profilo della Sezione del CAI di Bergamo. La Commissione ha realizzato una chat su WhatsApp per meglio comunicare.

Elena Ferri e Silvia Battarola si sono prese carico dell'organizzazione del Festival della Letteratura di Montagna 2022.

Sabato 5 febbraio Presso la Biblioteca Centro Cultura del Comune di Nembro ha avuto luogo l'inaugurazione della Mostra sullo stambecco" a cura di Luca Pellicoli.

Sabato 19 febbraio la Commissione Cultura ha organizzato un'escursione nel Parco dei Colli di Bergamo con il CAI di Vimodrone.

Giovedì 17 marzo è stata organizzata una serata con il giovane alpinista Dario Eynard presso la sala convegni del Palamonti.

Mercoledì 30 marzo Marco Confortola e Tarcisio Bellò sono stati ospiti del Palamonti per presentare le loro due pubblicazioni “Il cacciatore di 8000” e “Il coraggio dei sogni” Edizioni Hoepli.

Giovedì 31 marzo presso la sala convegni del Palamonti Gabriele Donati e Alfredo Weber hanno presentato la serata dal titolo “Slegato”.

Venerdì 8 aprile presso la Libreria Spazio Terzo Mondo di Seriate Giancelso Agazzi ha presentato la sua pubblicazione dal titolo “In montagna andavamo così” della Lyasis Edizioni.

Giovedì 21 aprile presso il Palamonti Davide Chiesa ha presentato il filmato dal titolo “Fino alla fine dell’Everest”.

Giovedì 5 maggio Maurilio Grassi ha presentato presso la sala convegni del Palamonti la serata dal titolo “I frerini della valle di Scalve”.

Giovedì 30 giugno presso il Palamonti Elenora Recalcati ha presentato il libro “Esploreremo le stelle” Edizioni Hoepli.

Giovedì 16 giugno presso il Palamonti ha avuto luogo la presentazione della pubblicazione “L’ATTACCO CHE MAI AVVENNE: Orobica 1915-18 La Linea Cadorna fra trincee, ambiente, persone, natura e fatti”; l’opera è stata realizzata a cura del CAI Bergamo-Commissione Cultura-CAI Alta Valle Brembana-Sezione di Piazza Brembana-Centro Storico Culturale di Valle Brembana “Felice Riceputi” con la collaborazione delle Sottosezioni CAI di Alta Valle Seriana e di Valle di Scalve ed il sostegno economico sul Bando Cultura 2021 del CAI Regione Lombardia.

Il 3 luglio la Commissione ha partecipato alla salita della Presolana in occasione della Giornata Regionale delle Montagne 2022.

Il 3 agosto è stata organizzata un’escursione culturale con la sottosezione di Valserina al passo di Dordona con l’intento di visionare le opere della Linea Cadorna.

Il 7 agosto la Commissione ha preso parte all’iniziativa “L’ometto di pietra”.

La Commissione Cultura ha contribuito, anche economicamente e condiviso il progetto della sottosezione di Valserina “L’antico fuoco fonte di cultura” con l’obiettivo della ristrutturazione e valorizzazione di una “calchera” e di un “pojat”; l’iniziativa è stata sostenuta economicamente dal Bando “Cultura” 2022 del CAI Regione Lombardia.

La Commissione ha collaborato con il Grande Sentiero 2022, organizzando due serate nei rifugi Curò e Albani, rispettivamente il 20 agosto e il 3 settembre 2022, con proiezione di alcuni filmati.

Il 12 settembre la Commissione Cultura si è riunita presso la sede della Sottosezione del CAI di Nembro alla presenza del presidente Pietro Gavazzi.

Sabato 17 settembre, a Cernobbio, Claudio Malanchini ha partecipato in qualità di moderatore, su richiesta del CAI Regione Lombardia, al festival Parolario 2022, dedicato a Buzzati. È stata la ventiduesima edizione con titolo “Presente Buzzati”.

Il 4 ottobre Giancelso Agazzi ha presentato presso la sala conferenze del Palamonti, in collaborazione con la sezione ANA di Bergamo, una conferenza dal titolo “Le ali degli Alpini”.

Lunedì 10 ottobre presso la sala convegni del Palamonti l’alpinista accademico del CAI di Brescia Claudio Inselvini ha presentato una serata dal titolo “Legati, momenti di alpinismo e pensieri di solidarietà”.

Il 24 novembre Michele Ravizza, Enrico Moretti, Manuel Pezzali hanno presentato presso la sala convegni del Palamonti, le loro pubblicazioni “Tracce di memoria” e “Orobica”, raccontando la loro montagna, tra storia, ricerca e avventura.

Il 27 ottobre presso la sala convegni del Palamonti il fisiologo Giuseppe Miserochi ha presentato il suo libro “Sfiorare il cielo”.

Nei giorni di sabato 5 e domenica 6 novembre la commissione ha preso parte all'open day del Palamonti.

Giovedì 17 novembre Stefano Pivot, guida alpina dell'Aineva di Aosta, è stato ospite del Palamonti per una serata dal titolo "Il nuovo bollettino valanghe Aineva e caratteristiche degli incidenti in valanga".

Giovedì 15 dicembre Paolo Marini del Museo della Guerra Bianca di Temù ha presentato presso la sala convegni del Palamonti il suo libro fotografico dal titolo "Le posizioni altissime del Gruppo dell'Ortler 1915-1917", in collaborazione con la sezione ANA di Bergamo.

Venerdì 16 dicembre Stefano Faifer del Museo Vallivo della Valfurva ha presentato PRESSO IL Palamonti il docufilm di Massimo Canclini "Guerra d'Aquile", in collaborazione con la sezione ANA di Bergamo.

Venerdì 4 novembre presso la Biblioteca di Piazza Brembana a cura di Lino Galliani e giovedì 29 dicembre presso la sala civica di Serina a cura di Claudio Malanchini e Carolina Paglia come moderatrice su proposta dei CAI di Piazza Brembana e di Serina e dei gruppi locali ANA ha avuto luogo la presentazione della pubblicazione "L'ATTACCO CHE MAI AVVENNE: Orobie 1915-18 La Linea Cadorna fra trincee, ambiente, persone, natura e fatti";

Claudio Malanchini è stato condirettore del Corso regionale TAM 2022 al quale hanno partecipato, ottenendo il titolo di Operatori regionali TAM Carolina Paglia e Gianni Scarfone.

La Commissione continua a prendersi cura della bacheca presente sul Sentierone nel centro di Bergamo.

Commissione Escursionismo (Michele Morelli)

Nel 2022 si è ripreso la normale attività della commissione escursionismo che ha visto un calendario 2022 con molte proposte di escursioni. Si registrano:

- 9 escursioni;
- 2 ferrate;
- 2 trekking.

Nel mese di ottobre ci ha visto protagonisti anche di momenti formativi, in 2 serate presso il Palamonti, che hanno avuto come tematiche: orientamento, cartografia, sentieristica, meteo, equipaggiamento, materiali. Questa iniziativa si è conclusa con un'escursione didattica in ambiente sui temi affrontati. Sono state fatte anche giornate di aggiornamento tecnico per i componenti della commissione. Gli obiettivi rimangono sempre l'organizzazione di escursioni ma anche di promuovere la maggiore consapevolezza per chi approccia l'ambiente montano in termini di sicurezza e rispetto del territorio. Rimane anche il fatto che il tutto ha come scopo la condivisione sociale dei momenti trascorsi insieme con i partecipanti. L'attività è supportata anche dai nostri canali social, siamo presenti su Instagram (escursionismo_cai_Bergamo) e Facebook (amici escursionisti cai Bergamo). Si utilizza anche l'applicazione di messaggistica "WhatsApp" per informare delle varie attività ed iniziative i componenti del gruppo stesso.

Gruppo Montagna per tutti 'Filippo Ubiali' (Vincenzo Lolli)

Nel 2022 il Gruppo ha ripreso l'attività e rafforzato le iniziative che l'hanno visto coinvolto dal 2021, anno di fondazione dello stesso e nel 2022.

L'attività di accompagnamento delle persone con disabilità in montagna ha visto incrementare il numero dei gruppi partecipanti, di conseguenza anche il numero dei ragazzi e degli educatori partecipanti, il numero dei volontari è aumentato, ma purtroppo è rimasto invariato il numero delle persone che hanno accettato di svolgere la funzione del referente dell'uscita

programmata. Ciò ha comportato dei problemi organizzativi complessi che stiamo cercando di risolvere.

Qui di seguito inserisco l'elenco dei gruppi che hanno partecipato all'attività:

- 1) CDD Bonsai di Bergamo;
- 2) CDD Cooperativa La Fenice di Nembro;
- 3) CDD Dell'Agro di Almenno San Bartolomeo;
- 4) CDD Fiorano al Serio Cooperativa San Martino;
- 5) CDD Fiorano al Serio 2 Cooperativa San Martino;
- 6) CDD Fior di Cristallo del Comune di Dalmine;
- 7) CDD Gorgonzola Cooperativa Santa Marta;
- 8) CDD Koinonia di Bergamo Fondazione Angelo Custode;
- 9) CDD Il giardino del villaggio di Segrate;
- 10) CDD La Gabbianella di Caravaggio Cooperativa ACLI;
- 11) CDD L'Ippocastano di Piario;
- 12) CDD Presolana del Comune di Bergamo;
- 13) CDD Si Può Fare di Cassinone di Seriate Cooperativa SER.E.NA;
- 14) CDD Zogno Cooperativa Lavorare Insieme;
- 15) Comunità CaroCarlo Cooperativa Chimera;
- 16) Cooperativa Sociale Biplano di Urganò;
- 17) CSE Fondazione Giovanni XXIII di Valbrembo;
- 18) CSE Girasole di Brembate Sopra;
- 19) CSE Ikebana di Bergamo Cooperativa Lavorare Insieme;
- 20) CSE Padre Ubiali di Mozzo;
- 21) CSE Peter Pan di Botta di Sedrina;
- 22) CSE SER.E.NA Cooperativa Sociale di Bergamo;
- 23) CSS Casa Emmaus di Caravaggio Cooperativa San Martino;
- 24) CSS Arca e Raimbow di Villa d'Almè;
- 25) CSS Si può fare e Lo scoiattolo di Caprino Bergamasco Celana;
- 26) CSS Kairos Cooperativa Sociale Chimera di Albino;
- 27) CSS Zodiaco Cooperativa Sociale Punto di Incontro;
- 28) Gruppo Autismo Adulti Cooperativa San Martino;
- 29) Laboratorio Malpensata Cooperativa L'Impronta;
- 30) PTD Atelier Cooperativa ACLI Servizi Bariano;
- 31) RSD Beato Giovanni XXIII di Piario;
- 32) RSD Monsignor Bernareggi di Bonate Sotto;
- 33) SFA SIR Officina di Merlino del Comune di Treviolo;

L'attività di arrampicata al Palamonti nel 2022 ha subito una sosta a causa dei lavori di sistemazione della Palestra di Arrampicata del Palamonti di Bergamo.

È proseguita la collaborazione con la **macro area nord/ovest della Montagna terapia**, che ha visto la nostra partecipazione ad incontri che si sono svolti al Palamonti.

Il Gruppo ha partecipato a vari bandi e a collaborazioni, al fine di realizzare dei progetti scelti dal Consiglio.

- 1) Progetto con l'I.S.I.S. Majorana di Seriate dal 2020 al 2022, nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, che ha visto coinvolte due classi quarti dell'indirizzo Turistico;

- 2) Progetto di sistemazione e manutenzione del sentiero del Pertus in Val San Martino;
 - 3) Progetto “Percorsi per Tutti. Una rete per i sentieri accessibili”, finanziato dal Fondazione Bergamasca;
 - 4) Progetto “Insieme sui sentieri, ognuno con il proprio passo”, finanziato dalla Regione Lombardia;
 - 5) Progetto in collaborazione con la COOP Lombardia per accessibilità del rifugio Gherardi;
- Il Gruppo ha partecipato alle seguenti manifestazioni, presentando delle relazioni, condividendo con la presenza dei propri gruppi i progetti o partecipando direttamente all'organizzazione delle stesse iniziative:
- Primo Raduno Nazionale di Escursionismo Adattato dal 10 all'11 settembre 2021 a Parma;
 - Secondo Raduno Nazionale di Escursionismo Adattato dal 10 all'11 settembre 2022 a Domodossola;
 - CamminaOrobie 2021 e 2022;
 - Giornata al Parco delle Cornelle del 29 settembre 2022;
 - Festa della neve di Schilpario del 3 marzo 2022;
 - Si è organizzato al Palamonti di Bergamo, alla Madonna della Castagna ed al sentiero del Pertus il “1° Corso Monotematico EAF sull'Escursionismo Adattato con Ausili Fuoristrada” dal 24 al 22 giugno 2022;
 - Manifestazione CAI – AIDO 50 vette nel 2021;
 - Millegradini Zerogradini nel 2021 e nel 2022;
 - Partecipazione all'inaugurazione della Casa Provinciale dell'Accessibilità in Montagna a Sondrio il 25 marzo 2022;
 - Abbiamo collaborato con il PLIS di San Paolo d'Argon per la rilevazione di alcuni sentieri presenti sul loro territorio;
 - Abbiamo attivato soggiorni di più giorni nei bivacchi e rifugi;
 - Abbiamo partecipato alla giornata dedicata al “Villaggio dell'Alpinista di Paularo (UD) del 3 aprile 2022.

Si è promossa l'attività con l'ausilio per persone con disabilità fisica della Joelette, che è presente al CAI di Bergamo negli anni 2021 e 2022, che ha visto la partecipazione e l'utilizzo della stessa, **a titolo gratuito dei soci CAI**, che ne hanno fatto richiesta per loro stessi o per i loro cari, utilizzando la pagina web dell'Associazione.

Nel 2021 abbiamo attivato la **Convenzione** con **tutti i gruppi** da noi accompagnati, ed abbiamo proseguito anche nel 2022 per in nuovi gruppi che ci hanno chiesto la collaborazione.

La **pagina web** è stata aggiornata periodicamente, ed abbiamo attivato la nostra presenza anche sui social.

Ora siamo impegnati nella realizzazione del Progetto “Insieme sui sentieri, ognuno con il proprio passo”, dove siamo partner di una cordata con capofila l'Associazione A.D.B. (Associazione Disabili Bergamaschi) di Bergamo, con P.H.B. (Polisportiva Bergamasca Onlus), con l'A.A.T.M. (Associazione Amici Traumatizzati Cranici), con la rete di sostegno formata da A.S.D. Omero di Bergamo e dall'Associazione Bergamo A.A.A. Con loro realizzeremo due libretti sui sentieri accessibili della Bergamasca, grazie anche alla collaborazione della Commissione Sentieri del C.A.I. di Bergamo, che verranno inseriti sul nuovo Geoportale del C.A.I. e facilmente scaricabili online. Verranno organizzate nel 2023 delle manifestazioni sui territori che hanno visto il nostro intervento, per presentare il frutto dell'impegno di tutti i volontari che hanno preso parte all'iniziativa. Il progetto avrà termine il 31 agosto 2023, entro febbraio 2023 si prevede di riuscire a realizzare la stampa dei libretti, ed anche inserire tutti i dati necessari per l'attivazione sul nuovo Geoportale, della pagina

riservata, che conterrà tutto quanto possa risultare utile a chi fosse interessato alla consultazione ed allo scarico degli stessi online.

Commissione Legale (Tino Palestra)

Nel corso dell'anno si è avuta una interlocuzione con il Gruppo Speleo per l'esame e la integrazione del nuovo Regolamento del Gruppo.

A questo si aggiungono pareri verbali su singoli problemi sottoposti dalla Presidenza.

Commissione Medica (Benigno Carrara)

La Commissione Medica si è riunita una decina di volte nell'arco del 2022.

Barcella, in collaborazione con Filisetti e Paroli si sono occupati dell'organizzazione delle cassette dei farmaci presenti nei rifugi della sezione del CAI di Bergamo.

Lanfranchi ha partecipato alle riunioni di macrozona della Lombardia, rivolte ai gruppi attivi di Montagnaterapia. Ha preso parte a incontri organizzativi per la preparazione dell'iniziativa "Attraversa la montagna", relativa alle manifestazioni per l'evento Bergamo e Brescia capitali della cultura 2023. Lanfranchi ha partecipato a incontri online tra CAI Bergamo, CAI Brescia e CCE Escursionismo in merito ai nuovi piani didattici dei corsi monotematici di Escursionismo Adattato con ausili fuoristrada e Accompagnamento in Montagnaterapia.

Tra le docenze e relazioni a convegni e corsi: 24 settembre Massa Carrara Convegno nazionale SIMonT (Società Italiana di Montagnaterapia) – Relazione di sintesi del Gruppo di Lavoro sulla Salute Mentale, 9 ottobre BG Rifugio Calvi – Iniziativa ASviS (Associazione per lo Sviluppo Sostenibile) in collaborazione con CM Bergamo e CCM "Una montagna di salute" serata sulla Montagnaterapia, 20 ottobre BG Palamonti – **Corso di Educazione sanitaria** – Lezione su "Disturbi della psiche e del comportamento in montagna", 25 novembre Bergamo, Ospedale Papa Giovanni XXIII Corso "Allarghiamo gli orizzonti: la comunità partecipa di prevenzione e cura del malessere personale e relazionale" – Relazione "Montagna e sentieri di benessere". Agazzi e Carrara hanno partecipato al Convegno a Trento "Alla mia pelle io ci tengo" 1° maggio 2022, con S.I.Me.M., in occasione del Trento Film Festival 2022.

Agazzi ha partecipato al convegno "La medicina di montagna al tempo del Covid-19" il 6 maggio 2022 a Trento, presso la sede dell'ATS di Trento.

Alcuni componenti della CM hanno partecipato alla Giornata Nazionale dell'Ipertensione, promossa dalla CCM e dalla S.I.Me.M. e Centro Auxologico di Milano (Professor Gianfranco Parati) in alcuni rifugi della Sezione del CAI di Bergamo, nel mese di luglio 2022.

Agazzi ha preso parte, in qualità di relatore, al corso estivo per gli studenti delle discipline sanitarie e per gli specializzandi under 30 presso il Laboratorio della Testa Grigia del CNR, nei giorni 26 e 27 agosto 2022.

Agazzi e Agostinis hanno preso parte nel mese di luglio alla giornata in montagna organizzata dalla Sezione dell'Aido di Bergamo.

Agazzi, Carrara e Parigi hanno preso parte al Congresso Nazionale del Terminillo, organizzato dalla CCM e dalla S.I.Me.M. il 24 settembre 2022.

Agazzi ha partecipato al Congresso dei medici del soccorso in montagna francese (ANMSM) a Briançon, Francia, dal 29 settembre al 1° ottobre 2022.

Agazzi e Carrara hanno preso parte al Congresso "Mountain Emergency Medicine" tenutosi a Varese nei giorni 7 e 8 ottobre 2022.

Agazzi ha partecipato in remoto al 7th. International Symposium on Accidental Hypothermia, organizzato l'11 ottobre 2022, a Losanna, Svizzera.

Il 27 ottobre la CM ha organizzato la presentazione del libro del professor Giuseppe Miserochi dal titolo “Sfiorare il cielo”, presso la sala convegni del Palamonti.

Agazzi, Carrara, Lanfranchi e Spinelli hanno partecipato alla Giornata della salute in montagna 10 ottobre 2022 presso rifugio Laghi Gemelli, in val Brembana

Agazzi e Carrara hanno preso parte, quali relatori, al 1° Congresso delle professioni sanitarie del CAI a Bologna, sabato 26 novembre 2022.

La CM ha organizzato lunedì 28 ottobre 2022, in collaborazione con il Dipartimento di Veterinaria dell’ATS e l’Istituto Zooprofilattico di Bergamo, una conferenza sulla prevenzione delle zecche al Palamonti.

Agazzi, Carrara e Spinelli hanno partecipato il 9 ottobre presso il rifugio Laghi Gemelli alla giornata della salute in montagna, promossa dalla CCM.

Agazzi e Vai hanno partecipato al Corso sul travolto in valanga presso la capanna Presena (Tn), organizzato dalla Commissione Medica del CAI Lombardo, il 24 e 25 novembre 2022.

Venerdì 26 novembre è stata organizzata una serata con l’Associazione Malattie Rare e l’Istituto Mario Negri di Bergamo, presso la sala convegni del Palamonti.

Agazzi ha partecipato a un Convegno organizzato dall’Elisoccorso di Udine, sabato 13 dicembre 2022.

La CM ha partecipato nel mese di luglio alla Giornata Nazionale dell’Ipertensione in otto rifugi della Sezione del CAI di Bergamo.

Spinelli ha partecipato all’iniziativa “Sicuri in ferrata”.

Agazzi, Malannino e Spinelli hanno partecipato ad alcune delle escursioni di “a spasso con Luisa 2022” con trapiantati di organo.

Spinelli ha partecipato al Corso ORTAM del CAI e al corso BLS per il gruppo Seniores del CAI di Bergamo.

Carrara ha preso parte alla giornata riguardante la prevenzione dei tumori della donna, organizzata in collaborazione con la LILT, presso il rifugio Alpe Corte.

Agazzi ha partecipato alle due riunioni della Commissione Medica della Cisa-Ikar: una in remoto, in primavera, e l’altra in presenza a Montreux, Svizzera, dal 12 al 15 ottobre 2022.

La CM ha organizzato nei mesi di settembre e ottobre 2022 il 25° Corso di Educazione Sanitaria, che si tiene ogni due anni, articolato in una decina di lezioni.

Agazzi, Caso e Agostinis hanno pubblicato alcuni articoli sulla stampa sociale.

Agostinis ha pubblicato l’articolo dal titolo “Pediatric asthma and altitude: a complex interplay between different environmental factors” su ITJP Italian Journal of Pediatrics.

Agazzi e Carrara hanno preso parte alle riunioni e alle attività della CCM

Commissione Rifugi (Donato Musci)

Il 2022 è stato un buon anno per i nostri rifugi: le condizioni meteo favorevoli e la buona affluenza hanno garantito ai nostri gestori una buona stagione.

Le maggiori criticità sono state causate dalla carenza di precipitazioni, sia nevose in inverno che meteoriche in primavera e nella prima parte dell’estate: in alcuni rifugi infatti abbiamo avuto carenza di acqua (Brunone, Gherardi e F.lli Calvi) che ha comportato qualche inconveniente in qualche fine settimana con la chiusura di docce e con la necessità di utilizzo di stoviglie usa e getta. Il problema dell’acqua purtroppo sarà centrale anche nei prossimi anni. Per arginare l’emergenza idrica abbiamo utilizzato il *Bando approvvigionamento acqua e contenimento consumi idrici del Cai Centrale* ottenendo un finanziamento per opere di manutenzione straordinaria al bacino di presa idrica al rifugio F.lli Calvi. Il Rifugio Curò ha dovuto ancora

approvvigionarsi con elicottero a causa della chiusura della strada di accesso per la frana avvenuta nell'agosto del 2021.

Nel 2022 sono stati realizzati e rendicontati i lavori finanziati dal *“Bando per la concessione di contributi ai rifugi alpinistici ed escursionistici, ai sensi della L.R. 1 ottobre 2015 n°27, presenti nel territorio lombardo”* a cura di Ersaf.

In particolare sono stati realizzati e rendicontati i lavori presso i rifugi Laghi Gemelli, F.Ili Longo, F.Ili Calvi, Curò, Gherardi e Tagliaferri.

Al **Rifugio Laghi Gemelli** sono stati completamente rifatti i servizi sia a piano terra (zona pranzo), sia ai piani delle camere primo e secondo con la formazione di servizi separati (uomini e donne) a tutte e due i piani e con la realizzazione di servizi indipendenti del personale. In questo modo è anche aumentato il numero delle docce. Nel sotto scala è stato inoltre realizzato un nuovo servizio igienico con accesso dall'esterno, in modo da evitare gli assembramenti a piano terra nella zona bar.

Al **Rifugio F.Ili Longo** è stata rifatta la facciata con la sostituzione di serramenti esterni, è stata realizzata la pavimentazione dello spazio esterno, sono stati risanate le pareti e le pavimentazioni della cucina e della dispensa ed è stata effettuata una manutenzione straordinaria delle opere di presa e dell'impianto reflui.

Al **Rifugio F.Ili Calvi** è stato completamente rifatto l'impianto di riscaldamento sia della zona giorno che della zona notte con l'installazione di due nuovi generatori di calore uno a gpl e uno con funzionamento misto pellet/legna. Il riscaldamento della sala da pranzo è garantito da 4 ventilconvettori posti a soffitto mentre il riscaldamento delle camere è realizzato con radiatori. Al piano secondo è stata realizzata una nuova doccia ad integrazione di quelle esistenti a piano primo.

Al **Rifugio Curò** è stato realizzato il nuovo acquedotto, effettuando manutenzioni straordinarie e messa a norma dell'opera di presa posta all'inizio della Valcerviera e sostituendo tutta la tubazione fino al rifugio.

Al **Rifugio Tagliaferri** è stata effettuata una manutenzione straordinaria della falda a monte della copertura mediante posa di nuovi travetti in legno affiancati ai travetti esistenti, è stato integrato l'impianto fotovoltaico esistente mediante fornitura e posa di 6 nuovi pannelli, 1 inverter e 12 batterie di accumulo, è stato completamente rifatto l'impianto GPL della cucina con sostituzione scaldabagni esistenti, sono stati acquistati nuovi materassi ignifughi e nuovi piumini di classe M1.

Al **Rifugio Gherardi** è stato risanato il soffitto della sala da pranzo con la realizzazione di nuova illuminazione a LED e sono stati sostituiti tutti i serramenti e gli antoni esterni.

I lavori ai rifugi Alpe Corte e Albani saranno invece realizzati nel 2023.

La Commissione Rifugi si è riunita con incontri in presenza con continuità, effettuando con Tecnici e Ispettori numerosi sopralluoghi presso i rifugi.

Commissione Sentieri (Riccardo Marengoni)

Nel corso del 2022 si è registrata l'adesione di 7 nuovi volontari.

L'attività viene coordinata mediante riunioni settimanali tenute il venerdì ore 17.30 presso il Palamonti nel periodo in cui si effettuano le uscite.

Il consiglio, specialmente in periodo di inattività sul campo, effettua videoconferenze aperte a tutti i volontari.

Attività svolta

L'attività della commissione sentieri è focalizzata sulle uscite per lavori di rilievo, tracciamento, installazione segnaletica e manutenzione dei sentieri della provincia.

La commissione effettua parte dell'attività congiuntamente alle Sezioni e sottosezioni operanti in provincia e inoltre supporta nell'ambito delle sue competenze tecniche la attività degli enti locali che sviluppano progetti di valorizzazione del territorio.

L'attività svolta è riassunta nella seguente tabella

	U	2022	2021	2020	2019
Uscite Totali	N.	59	43	48	48
Presenze Volontari	N.	320	308	275	22
Tempo di lavoro	ore	2.072	2.052	1.708	1.584
Sentieri interessati	N.	>60	83	56	68
Percorrenza auto volontari	km	8.040	8.416	7.830	7.348

La mole di lavoro effettuata è stata importante e la partecipazione al Bando CAI "Manutenzione e segnaletica Sentieri REI" ha permesso di ricevere un contributo dal CAI centrale pari a 13.186€.

Attività istituzionale (Interventi su Sentieri)

La manutenzione ha interessato in particolare: Sotto Il Monte sentiero JXXIII, Val Cavallina, Nembro (3 uscite), Val Taleggio, P.so Vivione, Valtorta, Val di Scalve Rif. Albani, area del M. Ubione.

A seguito delle collaborazioni con i gruppi di volontari della Val Taleggio e di Vigolo l'impegno dei volontari (in termini di ore lavorate) è stato assorbito per circa il 40% delle uscite in lavori di supporto per la tracciatura e la segnaletica orizzontale e verticale nelle aree interessate ai progetti.

Le aree maggiormente interessate sono state: Val Brembana (10 uscite), Val Imagna e Val Taleggio (6 uscite) ove sono stati individuati e segnati 5 percorsi dedicati alla cultura casearia. Un nuovo impegno è stato l'installazione degli "ecocontatori" (contapersona posizionati lungo i sentieri di accesso ai rifugi Benigni, Gherardi, Calvi, Gemelli e Resegone) che hanno richiesto 4 uscite, per l'installazione, la manutenzione e il download dei dati.

		Manut.	Di cui su progetto
Uscite totali	N.	45	18
Presenze Volontari	N.	297	93
Tempo di Lavoro	h	1.936	693
Percorrenza auto volontari	km	7.334	1.607

Attività di Formazione e Collaborazione

Formazione e supporto progettazione segnaletica al gruppo di Vigolo.

Formazione e supporto per tracciatura e progettazione segnaletica della Val Taleggio.

Uscita di formazione e riunione con il Gruppo Edelweiss della sottosezione CAI Milano.

Supporto al CAI di Treviglio per la predisposizione della segnaletica di alcuni percorsi ciclo/pedonali tra Treviglio e Pontirolo N.

Uscite totali	N	12
Presenze Volontari	N.	13
Tempo di Lavoro	h	48

Percorrenza con auto proprie	km	396
------------------------------	----	-----

Attività sociale

I volontari hanno partecipato alla giornata dell'Aido il giorno 7 luglio percorrendo il Periplo della Presolana ed esponendo in cima al M. Visolo lo striscione della manifestazione.

Inoltre hanno prestato la loro opera in occasione del raduno Regionale Seniores (17/5/22) e all'open Day del Palamonti (6/11/22).

Uscite totali	N	2
Presenze Volontari	N.	10
Tempo di Lavoro	h	88
Percorrenza con auto proprie	km	310

I volontari si sono impegnati inoltre nel lavoro di editing e revisione delle Cartine

Escursionistiche delle Orobie in collaborazione con l'editore.

Non meno importante è stata l'attività di collaborazione per il rifacimento del sito web del Geo Portale.

Altre attività

La Commissione Sentieri, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza delle montagne e la bellezza dell'escursionismo e le attività della Sezione è presente su Facebook con oltre 2000 followers e su Instagram con quasi 1000 followers

Commissione Sci Alpinismo (Marco Belluschi)

Un anno con poca neve, ma grazie al gruppo carico di idee e voglia di fare, siamo riusciti a fare delle belle gite. I partecipanti sono stati contenti facendo una bella esperienza a ogni uscita. Ringrazio come sempre tutto il gruppo per il sostegno e l'impegno.

Commissione Sci Alpino e Snowboard (Fabio Correnti)

La prima parte del 2022 è stato un assaggio di normalità dopo la pandemia di Covid-19, così come nel dicembre del 2021 siamo riusciti ad organizzare sia le gite che i corsi.

Ovviamente per la stagione 2021/2022 abbiamo dovuto rispettare delle norme sanitarie e di distanziamento riguardo le mascherine sugli autobus e limitando i momenti di aggregazione, in più, per una maggior serenità di tutti, abbiamo volontariamente ridotto la capienza degli autobus all'80%. Queste limitazioni siamo riusciti a superarle nel dicembre 2022 con la prima gita a Madonna di Campiglio e il corso Prima Neve.

Tornando alla stagione 2021/2022, abbiamo cominciato l'anno con i corsi collettivi al Passo del Tonale e, nell'ottica di rinnovare il corso, abbiamo deciso di aggiungere un'uscita portando ad un totale di 15 ore di corsi per 5 sabati, una decisione che ha riscosso un forte apprezzamento da parte di tutti i partecipanti. Al corso di sci e snowboard hanno partecipato 218 persone (di cui 16 accompagnatori nella formula di "abbonamento" per i 5 sabati di corso) in cinque pullman sempre considerando le limitazioni di capienza. Purtroppo per ovvie ragioni non abbiamo potuto organizzare la festa.

Per quanto riguarda le gite, oltre a quelle giornaliere, abbiamo organizzato tre gite di più giorni: la prima a Madonna di Campiglio dove abbiamo dormito per due notti presso il rifugio Graffer direttamente sulle piste, la seconda in Val Pusteria facendo base a Brunico per poi sciare nelle varie stazioni della valle mentre la terza a La Thuile dove abbiamo riproposto dopo anni la formula sci+terme.

A dicembre del 2022 abbiamo quindi potuto effettuare la prima gita giornaliera a Madonna di Campiglio in condizioni “pre Covid”, così come il Corso Prima Neve che ha visto 70 iscritti.

Le gite programmate sono state:

11-13/02/2022	Madonna di Campiglio	45
19/02/2022	Obereggen	81
26/02/2022	Pila	42
05/03/2022	Andalo	0
11-13/03/2022	Val Pusteria	45
26-27/03/2022	La Thuile	43
02/04/2022	Cervinia	80
10/12/2022	Madonna di Campiglio	36

Come cominciato l'anno precedente, ci siamo “convertiti” quasi totalmente ai pagamenti elettronici sul pullman per gli skipass, a parte quattro o cinque persone durante il corso, tutti hanno apprezzato la formula sperimentata nell'unica gita dell'anno precedente, sia dal punto di vista degli organizzatori che dei partecipanti.

Il bilancio del 2022 può dirsi senz'altro positivo: dopo un inizio condizionato dalle norme anti Covid si è tornati progressivamente ad una situazione di normalità.

Commissione Sci Fondo Escursionismo (Chiara Carissoni)

L'attività della Commissione Sci fondo escursionismo, nell'anno 2022, si è svolta nei mesi di Gennaio, Febbraio, Marzo, Ottobre, Novembre e Dicembre.

Come da alcuni anni a questa parte, l'attività si apre nel mese di ottobre con un'uscita propiziatoria lungo sentieri della provincia bergamasca. Per l'attività 2022, nel mese di ottobre 2021 si è svolta una camminata in Valle Imagna, raggiungendo il rifugio Resegone, dove il folto gruppo di fondisti ha potuto rifocillarsi con un succulente pranzo alpino.

Nell'ottobre 2022, propiziatoria all'attività 2022/2023, si è svolta la camminata lungo i sentieri tra l'altopiano di Selvino e quello di Miragolo.

La presentazione dell'attività si è poi svolta presso il Palamonti con la “Serata del Fondista” conclusasi con rinfresco e brindisi di buon auspicio.

Durante i mesi di Novembre e Dicembre 2022 si sono svolte le attività legate al Corso Base di Sci Fondo con una decina di iscritti coordinati dall'istruttore Roberto Bonetti, attività didattica che si è svolta in concomitanza con le escursioni nei vari centri di fondo delle regioni alpine italiane e svizzere

Durante i primi tre mesi 2022, si sono svolte le consuete escursioni nei centri di fondo della Valle d'Aosta (loc. Saint Barthelemy), del Piemonte (Riale), del Trentino Alto Adige (loc. Passo Coe, Monte Bondone, Asiago, Passo Lavazè) e della Svizzera (Passo Maloja, Pontresina con la sempre spettacolare Val Roseg, Sils e la Val di Fex, traversata Zuoz-Zernez). Tutte le proposte hanno visto l'entusiasmo dei partecipanti, sempre abbastanza numerosi e desiderosi di sciate domenicali in compagnia.

Inoltre si è svolta, sempre con successo e partecipazione, la 38° edizione della Settimana Bianca in Val Pusteria, con base a Dobbiaco, capitanata dagli infaticabili Lucio e Sergio Benedetti.

Un caloroso ringraziamento è doveroso agli istruttori e accompagnatori SFE che, con la loro passione e professionalità, dedicano il loro tempo per condurre in sicurezza tutti gli amici fondisti.

Speleo Club Orobico (Lorenzo Rota)

Lo Speleo Club Orobico CAI Bergamo nel 2022 ha pienamente assolto alle attività fondanti per il Gruppo: scoprire, esplorare, topografare, catalogare e proteggere le grotte e le cavità naturali presenti nel nostro territorio, promuovere e sensibilizzare la conoscenza del mondo ipogeo.

Tali attività si concretizzano nella frequentazione delle cavità, sia naturali carsiche che artificiali, per semplice visita, posizionamento geografico degli ingressi, rilievo topografico della cavità, raccolta di informazioni geomorfologiche, documentazione video-fotografica, aggiornamento dei dati del Catasto Speleologico Lombardo, vera e propria esplorazione di nuove cavità o ambienti.

Dossena, in particolare in località Paglio – Pignolino, ha visto concentrate molte di queste attività. La frequentazione del Cantiere Martelli, all'interno del sito minerario di Dossena, a maggio 2021 portò, fra l'altro, alla scoperta dell'ingresso di una nuova cavità che venne dedicata a Paolo Borsellino.

Nel primo semestre 2022 si sono avvicendate ben dodici uscite esplorative in quello che, progressivamente, si è rivelato essere un abisso impostato su frattura e faglia, complicato da ambienti di frana e crollo.

È attualmente topografato fino ad una profondità di -325 m, ma ci sono ancora diverse prosecuzioni da esplorare. Sono occorse quattro uscite per il recupero del materiale utilizzato per questa prima sessione esplorativa, al fine di controllarne lo stato prima della pausa estiva.

Nel sito minerario continuano le battute per la migliore conoscenza degli stessi, delle cavità naturali intercettate già note e alla ricerca di nuove.

Sono state organizzate, per esempio, varie discese nella grotta “Puerto Escondido” in collaborazione con il Gruppo Grotte Milano CAI SEM per rivedere la grotta, proseguirne l'esplorazione, sistemare gli armi e il rilievo.

Ulteriori attività di semplice visita, di ricerca di nuove cavità, di indagine esplorativa, di armo e di rilievo topografico sono state condotte in diverse località delle Prealpi orobiche e della fascia pedemontana.

Alcune mete sono state il “Buco del Castello” (Roncobello – BG), la “Lacca del Roccolino” (Zogno -BG), la “Grotta Santa Lucia” (Adrara S.R. BG), la “Grotta di Curnino basso” (Blello BG), la visita alle Miniere del Monte Ubione, la visita alle Cave di Pietra Cote per realizzazioni video-fotografiche, il “Buco di Monte Rena” (Albino – BG), la “Piccola Grotta dei Partigiani”, la “Grande Grotta dei Partigiani” (Strozza BG) e la “Büsa söta ol pià di fae” (Alzano L. BG).

Per quanto riguarda le battute in ambiente esterno, svolte in territori interessanti dal punto di vista carsico, possiamo ricordare le escursioni nelle vicinanze del Monte Redondo e in zona Pizzo Arera – Camplano – Grem Monte Golla con il ritrovamento di alcune cavità da indagare ulteriormente.

Nuove cavità attualmente in fase esplorativa sono state rinvenute nella zona dei Colli di S. Fermo nel Comune di Adrara San Rocco (“Laca del Castagneto di Bondo”).

Una ricognizione alla risorgenza dalla grotta “Lacca della Bobbia” (Barzio LC) ha permesso di riscontrare un basso livello delle acque nel sifone perenne iniziale che ha consentito un successivo accesso, sia per proseguire l'esplorazione della grotta che per aggiornarne il rilievo.

Non mancano momenti più leggeri ed evasivi per frequentare luoghi a noi nuovi, talora distanti, sempre con risvolti speleologici.

Alcune mete fuori provincia sono state ad esempio la “Grotta Lino” presso l'Alpe della Salute (Erba CO) e la “Grotta presso la Capanna Stoppani” in località Pian del Tivano (Sormano CO).

In Piemonte, nel Verbano, è stato visitato il complesso carsico del Monte Massone, attraversato da quattro antichi livelli ipogei di cava.

Una permanenza in terra sarda ha consentito a due soci la visita alla Voragine Di Monte Crabas (Domusnovas CI).

I ponti festivi si prestano a mete altrettanto interessanti:

dal 23 al 25 aprile alcuni soci si sono recati presso il Parco Naturale Regionale della Lessinia, visitando le

grotte “Abisso Bosco di Schio”, i “Covoli di Velo Veronese”, la “Grotta Taioli” e la “Grotta sotto Contrada Volpi”.

dal 2 al 5 giugno alcuni membri del Gruppo hanno visitato il carso sloveno, in particolare le grotte “Logarcek”, “Vranja”, “Skednena”, “Najdena”, “Planinska Jama”, “Krizna”, “Zelske” e “Mackovica”.

in occasione del ponte dell’Immacolata, alcuni soci hanno partecipato al raduno speleologico internazionale “Risorgenze 2022” tenutosi in terra marchigiana (Cagli PU, 7-11 dicembre 2022). Ne hanno approfittato per visitare la “Grotta di Faggeto Tondo” sul Monte Cucco e la “Grotta dei 5 Laghi”

sul Monte Nerone.

La Speleologia è spesso motivo di contatti, conoscenze e collaborazioni nuove o già avviate con altri gruppi, realtà speleologiche, soggetti ed enti, sia privati che pubblici.

Non sono infatti mancate partecipazioni fattive di soci del Gruppo ad attività esplorative condotte da parte di altre realtà speleologiche vicine: in territorio sebinico alcuni soci hanno preso parte ad attività (principalmente risalite) nel complesso “Buono Fonteno Nueva Vida” (Fonteno BG) esplorato da Progetto Sebino; è da segnalare anche la collaborazione con il gruppo Valseriana Talpe nella grotta “5 in condotta” (Ardesio BG).

In territorio di Dossena particolarmente stretti sono il legame e la collaborazione sia con l’Amministrazione Comunale che con l’Associazione Miniere di Dossena. In due giornate lo Speleo Club Orobico CAI Bergamo ha contribuito alla pulizia di alcuni tratti particolarmente impervi del versante boscoso attraversato dal percorso che conduce al “Ponte nel Sole”. Con piacere una rappresentanza del Gruppo ha poi partecipato all’inaugurazione ufficiale dello stesso in data 14 maggio 2022.

Lo Speleo Club Orobico si attiva anche per promuovere la conoscenza ed un corretto avvicinamento al mondo ipogeo naturale.

Son stati svolti alcuni accompagnamenti di neofiti e curiosi desiderosi di una prima esperienza ipogea nella “Grotta Europa” (Bedulita – BG) e nella “Tamba di Laxolo” (Valbrenbilla BG).

Per un approccio più completo dal punto di vista tecnico e teorico il Gruppo ha organizzato, come ogni anno, il Corso di Introduzione alla Speleologia. Svolto sotto l’egida e secondo le direttive della Scuola Nazionale di Speleologia del CAI, il corso è finalizzato a fornire le principali nozioni tecniche, scientifiche e comportamentali e all’apprendimento delle tecniche di progressione speleologica su corda.

La 43° edizione (23 settembre 6 novembre 2022) ha visto la partecipazione di 9 corsisti.

Come momento terminale è stata organizzata un’uscita di fine corso nel carso al confine tra Trieste e Slovenia. Si è così potuto accedere ad abissi di spicco nella storia delle esplorazioni speleologiche quali la “Grotta di Padriciano” e l’“Abisso di Trebiciano”, e ad altre cavità locali quali “Grotta Doria”, “Skamprlova Jama”, “Brgeveceva Jama” e “Grotta Germoni”.

Circa gli aspetti formativi, didattici e di qualifica due soci del Gruppo hanno superato la verifica per Istruttori Sezionali di Speleologia, organizzata dalla SNS e tenutasi a Stazzema (LU) presso la grotta “Antro del Corchia” nelle Alpi Apuane.

Cinque soci del Gruppo hanno partecipato al Corso di Sicurezza sulla Neve, valido come aggiornamento per Istruttori Sezionali di Speleologia, tenutosi a Lanzada (SO) il 26 – 27 febbraio 2022.

Un socio del Gruppo ha preso parte, in qualità di Istruttore Emerito, al 71° Corso Nazionale di Tecnica, tenutosi a Sigillo (PG) dal 28 agosto al 03 settembre 2022.

L'attenzione è rivolta anche al perfezionamento tecnico personale con la proposta di uscite in ambiente rivolte alla tecnica d'armo; in particolare sono state organizzate tre esercitazioni in collaborazione col Gruppo Grotte Milano CAI SEM.

Riguardo i momenti di carattere istituzionale si riporta la partecipazione dello Speleo Club Orobico al Raduno Regionale degli Speleologi Lombardi e alle Assemblee semestrali della Federazione Speleologica Lombarda tenutesi a Busto Arsizio il 12-13 marzo e a Como il 09 ottobre. L'anno iniziato con la partecipazione di alcuni soci alla commemorazione per Gianluca Giroto dello Speleo Club Valle d'Aosta presso la "Grotta Tacchi" (Zelbio CO) si è concluso, come di consuetudine, con lo Speleo-Capodanno trascorso, quest'anno, nelle Prealpi Giulie (UD) con la visita alla "Grotta Doviza", all'"Abisso Vigant", alla "Risorgiva Star Cedat" e a "Pre Oreak".

L'inizio delle operazioni di riarmo dell'abisso "Paolo Borsellino" è di buon auspicio per la prosecuzione delle attività esplorative.

Gruppo Seniores 'Enrico Bottazzi' (Massimo Mlot)

Questa è la nostra prima relazione morale, che per statuto deve essere esaustiva nell'illustrazione delle attività dell'anno trascorso, accostando ai numeri, necessari, alcune riflessioni che il direttivo ha fatto in questo anno.

Il Consiglio scaturito dalle elezioni dello scorso anno, vedeva eletti: Allievi Francesca, Barcatta Bruno, Calvi Giovanni, Consonni Dante, Frosio Giandomenico, Gilardi Luciano, Letorio Ercole, Malinverni Claudio, Miot Massimo. Alla sua prima convocazione, sono stati eletti Miot presidente, Barcatta vicepresidente, Malinverni segretario, Letorio tesoriere. Successivamente, a giugno, Cristina Persani, prima dei non eletti, veniva cooptata per le dimissioni di Consonni.

Il primo sforzo che abbiamo fatto dall'insediamento del nuovo Consiglio, è stato quello di digitalizzare tutti gli atti di segreteria, così da creare un archivio più funzionale alle varie esigenze, riconsiderando tutti gli iscritti e depennandone 30 in quanto da diversi anni non partecipavano ad alcuna attività. In secondo luogo, abbiamo cercato di creare una comunicazione che fosse trasparente e che arrivasse a tutti gli iscritti facilmente, costruendo una rubrica di posta elettronica dei soci e dei simpatizzanti (coloro che o non raggiungono l'età richiesta per l'iscrizione o sono iscritti ad altre sezioni, ma che hanno partecipato a due o più escursioni).

E' stato anche da subito rivista la domanda di adesione al gruppo, in cui si riportano anche alcune parti salienti del regolamento e si evidenzia tra l'altro come si diviene soci effettivi solo dopo aver partecipato ad almeno una attività, al termine della quale viene inviata una e-mail di benvenuto nel gruppo.

Detto questo, i soci iscritti al gruppo Seniore Bottazzi al 31-12-22 erano 223, 108 uomini e 115 donne, con un'età media di 73 anni, con un incremento di 40 nuovi iscritti. Hanno partecipato in modo attivo (a due o più attività) 24 simpatizzanti 14 uomini e 10 donne con età media 60 anni.

Usciti finalmente quasi completamente da restrizioni legate al Covid, sono state fatte ben 54 attività (compreso la castagnata ed il pranzo sociale) per un totale di 74 giornate. Degli attuali 223 soci, non hanno partecipato ad alcuna attività 69 soci, 17 hanno partecipato solo a momenti conviviali (pranzo e/o castagnata), e 5 solo alla settimana mare e monti.

Sono state fatte 39 escursioni di mercoledì, mentre 4 sono state annullate. Hanno partecipato 138 soci (115 seniores 23 simpatizzanti) per una presenza totale di 1026, con una presenza media di 26,4 (minima 11 al M. Crestoso, massima 37 a Valsecca). L'età media dei partecipanti è stata di 68 anni

Delle 7 escursioni di sabato una sola è stata annullata per il sovrapporsi con il raduno Regionale, con una presenza totale di 172 soci, e una presenza media di 28 persone (minima 16 a Canossa, massima 47 in val di Campo). A queste si aggiungono la gita culturale di Parma con 16 presenze, nonché la castagnata (44 presenze) ed il pranzo sociale (65 presenze).

Infine delle 7 attività pluri-giornaliere programmate, due trekking sono stati sospesi (via Priula e Carega) uno per non aver raggiunto il numero minimo di iscritti l'altro dovuto alla chiusura del rifugio Papa per la presenza di Covid. Mentre sono stati regolarmente effettuati: la settimana bianca in val di Susa, cui hanno partecipato 30 soci, il trekking di primavera in Liguria (34 presenze) quello di Alagna (14 presenze) e del Monviso (15 presenze). 36 sono state le presenze nella settimana mare-monti in Sicilia occidentale.

Valutando il numero di presenze registrate ai trekking, il Direttivo, anche in considerazione delle linee guida per l'escursionismo Seniores emanate dalla Commissione Centrale di Escursionismo, ha ritenuto di programmare in futuro quelli residenziali invece di quelli itineranti.

Ancora un grazie a Pasini e Frosio per il grande lavoro effettuato nell'organizzazione del raduno regionale avvenuto il 25 maggio e che ha impegnato per diversi mesi anche il Direttivo. Nonostante il tempo del tutto avverso, dei 400 iscritti solo 44 si sono ritirati e 356 si sono presentati (48 da Bergamo) in rappresentanza di 22 sezioni, effettuando regolarmente le quattro escursioni previste.

Il 29 marzo è stata organizzata una nuova esercitazione per una corretta esecuzione del BLS (manovre rianimatorie con manichino e defibrillatore), gestite dal Dr. Malinverni e dall'infermiera Adelaide Spinelli, cui hanno partecipato otto soci.

Nel corso dell'anno sono state fatte 21 riunioni del consiglio direttivo con l'ordine del giorno che prevedeva e prevede come punti fissi la valutazione delle escursioni concluse e la verifica preliminare di quelle di prossima effettuazione.

Parecchio tempo è stato dedicato nella programmazione, per la prima volta annuale, di tutte le attività, che avete ormai visto pubblicate e stampate. Si è proceduto innanzitutto con un questionario inviato a tutti gli iscritti per raccogliere le preferenze ed indicazioni delle attività da proporre, e di cui si presenteranno poi i risultati per esteso. Alcuni criteri ci hanno guidato nella stesura del calendario e il primo è stato quello di coinvolgere altri soci al di fuori del direttivo, che di fatto hanno contribuito nella stesura e collaboreranno nella conduzione delle escursioni. Un secondo criterio è stato quello di distribuire il più possibile omogeneamente le varie escursioni sia sul territorio che in funzioni di vari aspetti come l'utilizzo di bus e il grado di impegno richiesto. Si sono poi volute introdurre due nuove proposte: 1) la collaborazione con altre commissioni quali l'escursionismo e l'alpinismo giovanile e altre sezioni del CAI quali Brescia, Ancona, Salò, Lovere, Clusone. 2) l'introduzione di un percorso da fare a tappe, che anche per ragioni d'attualità, (la staffetta tra il 150° dalla fondazione della sezione del CAI di Bergamo del 2023 ed il 150° dalla fondazione della sezione del CAI di Brescia nel 2024) è stato individuato con il tragitto Bergamo-Brescia, unendo la cultura dei territori all'aspetto escursionistico.

Per il 2023, abbiamo, quindi, incrementato l'attività con 80 proposte per un totale di 103 giornate, cercando di diversificare l'offerta per soddisfare le varie esigenze espresse anche dal questionario

In conclusione, crediamo molto nell'efficacia di un sistema d'interazione più moderno con i nostri soci pur mantenendo le tradizioni e lo spirito del "gruppo": la crescita di nuovi associati al Gruppo Seniores ci indica che la strada è quella giusta, ma nella ricerca del miglioramento continuo, caldeggiamo la collaborazione attiva di tutti i soci con suggerimenti e anche critiche, quando sappiano essere costruttive. Al termine desideriamo ringraziare indistintamente tutti coloro che, nell'ambito delle loro possibilità, hanno contribuito a coltivare e rinsaldare i valori fondanti del Gruppo Seniores Enrico Bottazzi, rendendolo una delle Commissioni trainanti del CAI Bergamo

Coordinamento Scuole per la Montagna (CSM) (Franco 'Crik' Bertocchi)

Le scuole di alpinismo, scialpinismo, escursionismo, alpinismo giovanile e speleo hanno ricominciato appieno la loro attività nel 2022 proponendo diversi corsi presso loro sedi

Le scuole con i loro rappresentanti si sono trovati spesso in videoconferenza e in altre occasioni in presenza presso palamonti.

Purtroppo, nel gennaio 2022, non è stato possibile organizzare la giornata "sicuri sulla neve" proprio per la mancanza di materia prima.

Nel corso dell'anno si è continuato a pianificare le celebrazioni per il 2023 con progetti che si stanno definendo.

L'intento espresso da tutti i componenti è quello di continuare a collaborare con le varie realtà presenti nel sodalizio e tra di noi.

Al coordinamento scuole è stato affidato da commissione Lombardia l'importante incarico di organizzare la riunione istruttori lombardi di Alpinismo, scialpinismo e arrampicata libera per il 2023, incontro che si svolgerà un sabato di ottobre e vedrà quasi trecento persone invitate all'evento.

Scuola di alpinismo "Leone Pellicoli" (Michele Pezzoli)

Il 2022 ha visto la Scuola di alpinismo impegnata nello svolgimento di due corsi: il corso di alpinismo di base (A1) e il corso di roccia perfezionamento (AR2).

Come di consueto, la nostra Scuola cura in modo particolare l'assistenza individuale, prevedendo per i corsi più tecnici, quando possibile, la presenza di un istruttore per ciascun allievo. In tal modo è possibile affrontare in completa sicurezza le ascensioni. Il metodo individuale garantisce, inoltre, una più efficace forma di apprendimento della tecnica alpinistica, in quanto l'allievo è sempre in stretto contatto con l'istruttore che lo può seguire meglio. Tutto ciò allo scopo di insegnare all'allievo un comportamento alpinistico corretto.

Il corso di Alpinismo di base (A1), diretto dall'IA Roberto Canini, con la collaborazione degli aiuto istruttori Francesca Magri e Ivano Mascheretti, ha avuto come obiettivo l'insegnamento delle tecniche di salita in montagna e il costante aggiornamento sulle manovre e sulle tematiche legate alla sicurezza. Diversamente dagli altri anni, abbiamo voluto effettuare un corso che comprendesse sia la parte roccia sia la parte neve/ghiaccio. Nelle uscite si è voluto evidenziare la doverosa e necessaria attenzione da porsi al problema dei pericoli oggettivi; l'ottima preparazione degli istruttori e l'omogeneità nell'insegnamento hanno permesso alla Scuola di ottenere i risultati attesi.

Il corso di roccia perfezionamento (AR2), diretto dall'INA Michele Cisana con la collaborazione dell'aiuto istruttore Paolo De Nuccio, si è svolto nel mese di settembre, con uscite pratiche fissate nei weekend. Il corso si è svolto positivamente con uscite in ambiente che hanno spaziato su tutto l'arco alpino, sia su calcare sia su granito. Gli allievi hanno potuto apprendere appieno le tecniche di assicurazione, di costruzione delle soste e di autosoccorso della cordata necessarie per poter arrampicare in montagna in completa autonomia e sicurezza. Una giornata è stata dedicata anche all'arrampicata artificiale, disciplina poco praticata ma che ha affascinato sia allievi sia istruttori.

Nel mese di marzo, sotto la direzione degli INA Pezzoli Michele e Cisana Michele, è stato svolto inoltre un aggiornamento presso la palestra di Albino che ha visto partecipare tutto l'organico della Scuola, aggiornamento necessario per poter stare al passo con le novità ed uniformare sempre di più il corpo istruttori.

Per il 2022, la Scuola ha potenziato il suo organico con l'inserimento di quattro nuovi aspiranti aiuto istruttori di alpinismo (ASPA): Arizzi Matteo, Fratus Laura, Plebani Marco e Vitali Stefano. A loro un grazie per la disponibilità che andranno a prestare ed un grosso in bocca al lupo per l'impegno che li aspetta.

A conclusione, un ringraziamento a tutti gli istruttori che, con la loro disponibilità, hanno permesso la buona riuscita di tutte le attività organizzate, della gestione della palestra di arrampicata e dell'ottenimento della compattezza del gruppo, mantenendo sempre alto il nome della Scuola di Alpinismo "L. Pelliccioli".

Scuola di scialpinismo "Bepi Piazzoli" CAI Bergamo (Alessandro Mutti)

Nel 2022 la scuola è stata impegnata nell'organizzazione di vari corsi e in attività di aggiornamento interno.

46° Corso di scialpinismo SA1 e 14° Corso di snowboard-alpinismo SBA1: con la ripresa della normale attività dopo lo stop dovuto alla pandemia per il 2022 si è registrata una buona adesione, l'affluenza è stata di 26 iscritti, di cui 24 con gli sci e 2 con lo snowboard.

Anche se il corso è stato fortemente influenzato dalle scarse precipitazioni nevose, tutti gli argomenti oggetto della didattica sul campo sono stati sviluppati compiutamente. Come sempre grande l'entusiasmo da parte degli allievi sia per le lezioni teoriche in aula sia per uscite pratiche sulla neve, più della metà ha conseguito a fine corso il diploma di frequenza con profitto, indice questo di passione per la montagna e di un buon grado di apprendimento delle tematiche trattate. Considerando la giovane età di alcuni partecipanti e la totale mancanza di precedenti esperienze sci alpinistiche da parte di altri, il risultato conseguito dal corso è stato sicuramente positivo.

Da ricordare inoltre la fondamentale attività di aggiornamento svolta internamente alla Scuola, per il 2022 si è svolto il primo aggiornamento certificato, previsto dalle nuove direttive della Commissione Nazionale. Gli argomenti trattati sono stati le tecniche di progressione e di autosoccorso su ghiaccio in ambiente di alta montagna.

Inoltre è stata svolto anche un aggiornamento interno, non certificato, su Autosoccorso in valanga.

Abbiamo inoltre collaborato con la Scuola di Alpinismo Pelliccioli, al loro corso A1 2022, nella didattica sulle tecniche di autosoccorso in valanga e ricerca ARTVA.

Corso Base di Sci Fondo-Escursionismo

E' continuato l'accordo, collaudato positivamente nelle ultime due edizioni con la Commissione Sci Fondo-Escursionismo, per poter aggregare le due attività, per quanto riguarda le uscite programmate su neve, con la condivisione del bus.

46° Corso Base (novembre-dicembre 2022 gennaio 2023)

Diretto da Roberto Bonetti affiancato dagli istruttori ISFE Alberto Andreani, Sergio Benedetti, Luciano Berva, Massimo Miot, Giulio Roncalli, il corso ha visto la

partecipazione di 14 Gli allievi sono stati suddivisi in squadre di 3, 4 elementi abbastanza omogenei. Il primo incontro ha riguardato, come sempre, un primo approccio su terreno “a secco” del gesto tecnico richiesto poi sulla neve. La lezione di orientamento, è stata suddivisa in teorica al Palamonti e in prova pratica sul terreno. Le uscite su neve sono state svolte in varie località tra cui l’Engadina, terreno ideale per l’insegnamento della disciplina, la Val Formazza, il Passo Coe, e l’altopiano di Asiago con buone condizioni di innevamento malgrado la siccità generalizzata sul versante meridionale delle Alpi..

La possibilità di noleggiare l’attrezzatura per tutta la durata del corso e oltre, fino a fine stagione, è stata ampiamente sfruttata dai partecipanti che hanno l’occasione di provarla e valutarla prima di eventualmente cimentarsi nell’acquisto.

Il corso si è concluso con la visione di un filmato con le foto scattate e con la distribuzione degli attestati.

Gruppo e Scuola Valcalepio

Dopo gli anni bui della pandemia, nel 2022 abbiamo ripreso le nostre attività in modo normale anche se l’innnevamento scarso sulle nostre montagne ha compromesso un poco l’attività scialpinistica. A dicembre 2021 è iniziato il 7° corso di scialpinismo di base SA1 organizzato dalla nostra scuola che, data la carenza di neve da noi, ci ha costretti a cercarla fuori provincia. Il corso è stato degnamente coronato dalle ultime uscite in Alto Adige in Val Rcines, dove abbiamo potuto trovare tanta neve e bel tempo con la massima soddisfazione per i 14 allievi gli istruttori. Anche il tradizionale rally scialpinistico ai Campelli di Schilpario non si è potuto svolgere sempre per mancanza di neve, però siamo riusciti a fare una gara un poco ridotta il 13 Marzo a San Simone con la partecipazione di ben 16 coppie. La stagione scialpinistica, sempre per carenza di meteria prima, si è conclusa ad aprile con la salita di alcune cime di oltre tremila metri. La stagione invernale ha visto anche altri nostri soci fare salite su canali di ghiaccio, cascate e vie di misto. Con la bella stagione è tornata anche l’attività escursionistica e alpinistica. La nostra scuola ha organizzato il 13° corso di alpinismo di base A1 con la partecipazione di 13 allievi e la salita di un quattromila, la Piramide Vincent, come gita di fine corso. Il giorno 9 luglio per la giornata Aido abbiamo salito il Corno Stella portando la bandiera dell’Aido in vetta. Sempre a Luglio abbiamo organizzato la gita sociale di 2 giorni al rifugio Tucket con 43 partecipanti e abbiamo attraversato al rifugio Brentei per la via delle bocchette alte. Nello stesso mese abbiamo partecipato alla serata organizzata dal comune di Gorlago con Mario Poletti. In tale occasione abbiamo proiettato diapositive illustranti la nostra attività. Durante l’estate alcuni soci hanno accompagnato in diverse occasioni scolaresche, gruppi di oratorio e disabili sulle nostre colline e montagne, mentre altri soci hanno dato un contributo nella manutenzione del Palamonti a Bergamo. Con la sezione ANA di Grumello D.M. nel mese di ottobre, abbiamo contribuito all’organizzazione di un campo scuola per i ragazzi delle scuole secondarie. Da diversi anni abbiamo in gestione la baita Cornino nel comune di Bello e di proprietà del comune di Grumello del Monte. La baita è molto frequentata nei fine settimana da gruppi e famiglie ed è stata anche, come di consueto la prima domenica di ottobre, sede per la castagnata con un centinaio di partecipanti. Inutile dire che questa baita impegna nel corso dell’anno numerosi soci volontari per la manutenzione della stessa e per l’approvvigionamento della legna. A dicembre è iniziato l’ottavo corso di scialpinismo SA1 che vede 16 allievi iscritti. Prima delle festività natalizie, ci siamo riuniti in una quarantina di soci per una cena conviviale. Gli iscritti al nostro gruppo nel 2022 hanno raggiunto la considerevole cifra di 247 soci così suddivisi: 193 soci ordinari, 40 familiari e 14 giovani. Per il 2023 abbiamo ottime prospettive: la conclusione del corso SA1, mentre abbiamo

in programma di organizzare il corso di alpinismo di base A1 per la prossima primavera e il corso roccia AR2 in estate. Attualmente i rinnovi e nuove iscrizioni sono a buon punto e ci fanno sperare di eguagliare le cifre dello scorso anno.

Commissione Cicloescursionismo (Cesare Adobati)

Un altro intenso anno di attività è passato e la Commissione Cicloescursionismo anche quest'anno ha messo in campo un calendario condiviso davvero ricco con ben 26 proposte.

Oltre alle uscite locali, diverse sono state anche quelle fuori provincia e regione, diversificate per grado di difficoltà, per dare la possibilità a tutti di avvicinarsi e praticare in modo corretto questa attività, sempre più in espansione e con più praticanti.

Questo il motivo, per cui anche quest'anno, abbiamo riproposto un ciclo di sei serate informative al Palamonti, dedicato a Soci e non Soci, improntate sulla frequentazione consapevole, pericoli e soccorso, GPS, meteo, abbigliamento e accessori e tanto altro.

Nel corso dell'anno, abbiamo vissuto momenti di incertezza, all'interno della Commissione, in merito alla tragica vicenda che ha visto coinvolto una scuola di sci alpinismo e condannato alcuni dei suoi componenti, facendoci riflettere e discutere parecchio sulla responsabilità che ci addossiamo con l'accompagnamento, portando uno dei componenti a rivedere il suo ruolo e impegno per il CAI. Il 6 giugno, entra a far parte della Commissione il nuovo componente Luca Armanni. Con un po' di ritrovata fiducia, sono continuate le collaborazioni ad eventi, come Orobie Bike Fest a San Pellegrino Terme, supportati dal CAI di Piazza Brembana, agli eventi condivisi della Sezione, come l'Open Day al Palamonti e la consueta pedalata benefica con A.R.I.B.I.

Abbiamo condiviso sempre con il CAI di Piazza Brembana, la giornata commemorativa al Vaccareggio, a ricordo del nostro amico Claudio Busi, scomparso tragicamente.

A luglio il nostro componente di commissione, Chiari Ernesto, ha organizzato una cicloescursione di più giorni, con partenza da Nembro ed arrivo a Roma, lungo la via Francigena.

Non è mancata la nostra partecipazione alla Settimana Nazionale dell'Escursionismo e Raduno Nazionale di Cicloescursionismo a Feltre e al Raduno Regionale Lombardo di Cicloescursionismo CAI, quest'anno ben organizzato dalla Sezione CAI Varese e ben gestito dagli amici del gruppo Cicloescursionismo.

Come componente O.T.T.O. Lombardo, ho collaborato e lavorato, cercando di promuovere e favorire la formazione di nuovi titolati Ciclo, proponendo l'organizzazione di un corso ASC e AC, che inizierà a febbraio 2023 con sede a Bergamo al Palamonti.

Chiudiamo l'anno comunque in modo positivo e propositivo, lavorando al calendario 2023, consapevoli che sarà un anno molto impegnativo, dove saremo impegnati su più fronti; corsi, eventi legati a Bergamo/Brescia capitali della cultura, il 150° della Sezione, la Settimana Nazionale dell'escursionismo e Raduno Nazionale di Cicloescursionismo.

CAI-LAB Comunicazione (Dario Nisoli – Orlandi Davide)

Nell'anno 2022 la commissione CAI-LAB ha continuato a fornire supporto a tutte le realtà del CAI Bergamo: commissioni, scuole, gruppi e Sottosezioni, in ambito social per la gestione delle pagine, e in ambito grafico per le locandine degli eventi.

Inoltre, da metà anno è iniziato un lavoro di rifacimento del sito e del GeoPortale, che saranno pubblicati da aprile 2023.

La Redazione del Notiziario sezionale "Le Alpi Orobiche", nata a metà del 2021, ha lavorato incessantemente per tutto il 2022 raccontando la vita della Sezione e Sottosezioni del CAI Bergamo attraverso la "voce" e i racconti inviati dai propri soci. La rivista è trimestrale, le uscite

del 2022 sono state a marzo – giugno – settembre e dicembre; al passo coi tempi, Le Alpi Orobiche è totalmente in forma digitale, ricchissima di fotografie e immagini ed è di facile e immediata lettura perché spedita tramite mail alla casella di posta dei soci che in fase di rinnovo della tessera ne hanno fatto richiesta. L'augurio per il prossimo anno è che aumenti sempre più il numero dei nostri lettori e soprattutto che i soci abbiano voglia di condividere le proprie esperienze ed emozioni scrivendoci le loro storie.

Continua la collaborazione con l'Eco di Bergamo per le iniziative proposte dal CAI Bergamo e la loro pubblicazione sul quotidiano.

Comitato di Redazione Annuario CAI Bergamo (Giancelso Agazzi)

Il Comitato di Redazione dell'Annuario Sezionale si è riunito una quindicina di volte sia in remoto sia in presenza.

Il progetto grafico è stato curato da Patrizia Cimberio.

La pubblicazione è stata presentata nel mese di luglio e di settembre 2022.

Sono entrati a far parte del Comitato di Redazione Lucio Azzola e Alessandro Romelli.